



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-152.4.0.-82

L'anno 2023 il giorno 16 del mese di Marzo il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualità di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016 PER LA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA PER N. 24 MESI INTERCORRENTI INDICATIVAMENTE DAL 01.6.2023 AL 31.05.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 383.850,98 IVA COMPRESA – CIG 9686401EF6 – CUI 00856930102202300118.

Adottata il 16/03/2023
Esecutiva dal 23/03/2023

16/03/2023	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-152.4.0.-82

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016 PER LA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA PER N. 24 MESI INTERCORRENTI INDICATIVAMENTE DAL 01.6.2023 AL 31.05.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 383.850,98 IVA COMPRESA – CIG 9686401EF6 – CUI 00856930102202300118.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 relativo ai Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili;
- la Legge Regione Liguria n. 31 del 01.08.2008 "Disciplina in materia di Polizia Locale" e la nota prot. 26502 del 20.01.2023 con la quale veniva richiesta la deroga per apportate alcune varianti ai componenti dei tessuti richiesti, rispetto a quanto indicato nella Legge Regionale stessa, varianti ritenute migliorative avuto riguardo all'obiettivo di acquisire capi tecnici impermeabili e traspiranti che risultino maggiormente confortevoli e resistenti ai lavaggi ed all'usura restando immutata la foggia degli stessi, per le quali la Regione Liguria non ha eccepito alcunché;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta presso la Prefettura di Genova il 22 ottobre 2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che fra le competenze del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, quale capofila, è ricompresa anche quella di provvedere alla fornitura di vestiario, ivi comprese le divise ordinarie ed accessori per il personale comunale addetto a compiti di Polizia Locale al fine di garantire l'espletamento dei propri compiti istituzionali;

Preso atto che:

- non risulta attiva alcuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per la tipologia di servizio richiesta;
- è stata quantificata da parte del Comune di Genova, sulla base delle necessità evidenziate dalla Polizia Locale e degli stanziamenti a bilancio ad oggi disponibili sul 2023, 2024 e 2025 per una spesa totale pari ad Euro 314.631,95 oltre Iva 22% per il periodo 01.06.2023 – 31.05.2025 (n. 24 mesi), di cui Euro 132.193,55 oltre Iva per il periodo 01.06.2023 – 31.12.2023 e di Euro 166.045,95 oltre Iva 22% per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024 ed Euro 16.392,45 oltre IVA per il periodo 01.01.2025 al 31.05.2025;
- è stato nominato quale Rup della procedura in oggetto il Dott. Gian Luigi Siri Funzionario presso il Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
- che la fornitura verrà poi gestita direttamente dal Corpo di Polizia Locale, che ha nominato un proprio Direttore dell'esecuzione: il Dott. Stefano Schenone, Funzionario presso la Direzione Corpo Polizia Locale coadiuvato dal Sig. Luca Costi impiegato presso la medesima Direzione;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- indire, in considerazione dell'importo totale predetto, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, sulla piattaforma informatica in gestione al Comune di Genova, da assegnare con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell' art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 – Codice dei contratti pubblici, sulla base dei criteri di valutazione delle offerte stabiliti nel documento di gara "Modalità attribuzione punteggi";
- assegnare un termine di presentazione delle offerte pari a 45 giorni in luogo dei minori termini previsti dall'art. 60 Dlgs. 50/2016, tenuto conto, in armonia con l'art. 79 Dlgs. 50/2016, della necessità di disporre di un tempo sufficiente al fine di ottenere da laboratori accreditati i certificati di prova richiesti dalla documentazione di gara;
- prevedere la facoltà di rinnovare il contratto per una durata pari a 12 mesi, secondo quanto previsto dal progetto, per un importo massimo non superiore ad Euro 100.000,00 al netto dell'Iva 22% o di altre imposte e contributi di legge;
- prevedere la possibilità di variazioni in aumento o in diminuzione delle forniture fino ad un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite;
- stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di fornitura che non prevede interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI;
- approvare come parte integrante del presente provvedimento tutti i documenti di gara: Disciplinare, Capitolato Speciale, Capitolato Tecnico, Modalità di attribuzione punteggi, Modulo presentazione offerta tecnica, Dettaglio economico delle singole voci, DGUE, Dichiarazioni integrative al DGUE, Modulo Ausiliaria, Domanda di partecipazione, Informativa privacy, Progetto, Clausola d'integrità, Convenzione per la Stazione Unica Appaltante, Schema di contratto;
- di introdurre nel documento "Modalità attribuzione punteggi" alcuni criteri soggetti ad attribuzione di punteggio conformi al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 relativo ai Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili che si è ritenuto opportuno non inserire come obbligatori nel documento "Capitolato Tecnico";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che in attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dell'art. 2 del Regolamento Comunale in materia adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 23/5/2019 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 03/06/2020, vengono accantonati incentivi tecnici per Euro 6.292,64;

Dato atto che è stato acquisito il C.I.G. 9686401EF6;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento Dott. Gian Luigi Siri che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
- la sottoscritta, Dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi, attesta con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs 267/2000;

Considerato che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri;

**IL DIRIGENTE
DETERMINA**

1) **di indire**, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 una procedura aperta sulla piattaforma informatica gestita del Comune di Genova per individuare l'assegnatario della fornitura di vestiario, ivi comprese le divise ordinarie ed accessori per il personale comunale addetto a compiti di Polizia Locale, in conformità al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 relativo ai Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili, con validità di 24 mesi decorrenti indicativamente dall'1.06.2023 al 31.05.2025 per un importo totale di Euro 314.631,95 oltre IVA 22 %- C.I.G. 9686401EF6;

2) **di stabilire** che:

- la decorrenza del servizio in oggetto sarà prevedibilmente dall'1.06.2022 al 31.05.2025 (durata 24 mesi);
- l'importo totale posto a base di gara è pari ad euro 314.631,95 oltre Iva;
- l'aggiudicazione è effettuata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a), del D.lgs. 50/2016 sulla base dei criteri meglio specificati nel documento "Modalità di attribuzione del punteggio";
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di fornitura che non prevede interferenze ragion per cui non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI;

3) **di prevedere** nei documenti di gara le seguenti opzioni:

- la possibilità che il contratto di appalto possa essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice per la necessità di implementare la fornitura senza alterare la natura giuridica del contratto;
- la possibilità di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un anno, per un importo di € 100.000, al netto di Iva;

4) **di approvare** come parte integrante del presente provvedimento tutti i documenti di gara, quali Disciplinare, Capitolato Speciale, Capitolato Tecnico, Modalità di attribuzione punteggi e suo allegato, Modulo presentazione offerta tecnica, Dettaglio economico delle singole voci, DGUE, Dichiarazioni integrative al DGUE, Modulo Ausiliaria, Domanda di partecipazione, Informativa privacy, Progetto, Clausola d'integrità, Convenzione per la Stazione Unica Appaltante, Schema di contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5) **di prendere atto** che è stato nominato quale Rup della procedura in oggetto il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario presso il Settore Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del l. n. 241/90 e come Direttore dell'esecuzione, il Dott. Stefano Schenone, Funzionario presso la Direzione Corpo Polizia Locale coadiuvato dal Sig. Luca Costi impiegato presso la medesima Direzione;

6) **di aver verificato** l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

7) **di impegnare** la somma di **Euro 383.850,98** Iva 22% compresa sul **capitolo 13046** "Vestiaro servizi di vigilanza urbana" c.d.c. 800.221 **pdc 1.3.1.2.4** per il periodo 01.06.2023 – 31.05.2025 come segue:

importo	Imponibile euro	Iva 22%	Bilancio	impegno
Euro 161.276,13	132.193,55	29.082,58	2023	IMPE. 2023/8284
Euro 202.576,06	166.045,95	36.530,11	2024	IMPE. 2024/542
Euro 19.998,79	16.392,45	3.606,34	2025	IMPE. 2025/145

8) **di demandare** a successivo provvedimento le conseguenti assegnazioni;

9) **di impegnare** la somma di **Euro 5.034,11** a bilancio 2023 sul **capitolo 13046** "Vestiaro servizi di vigilanza urbana" c.d.c. 800.221 **pdc 1.3.1.2.4** corrispondente all'80% di Euro 6.292,64 per funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 "incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. n. 50/2016 (cod. Benef. 45597) (**IMP. 2023/8285**);

10) **di accertare** l'importo di **Euro 1.258,53** sul **capitolo E/50070** "Fondi innovazione" - **pdc 3.5.99.99.999** CdC 20 (**ACC. 2023/1649**) e **di impegnare** la somma di **Euro 1.258,53** a Bilancio 2023 sul **capitolo 13046** "Vestiaro servizi di vigilanza urbana" c.d.c. 800.221 **pdc 1.3.1.2.4** corrispondente al 20% di Euro 6.292,64 destinata al fondo innovazione (cod. Benef. 20020) (**IMPE 2023/8286**);

11) **di provvedere** all'inoltro della presente Determina alla Direzione Generale affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;

12) **di dare atto** che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 – bis del D.lgs, n. 267/2000.

13) **di dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DISCIPLINARE

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA

PREMESSE.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	7
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1 DURATA.....	11
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	11
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
5. REQUISITI GENERALI.....	13
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	13
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	14
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	14
6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	15
7. AVVALIMENTO.....	15
8. SUBAPPALTO.....	16
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
10. SOPRALLUOGO.....	18
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	18
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	21
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	25
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942 N. 267.....	25
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	25
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	25
15. OFFERTA TECNICA E CAMPIONI.....	26
16. OFFERTA ECONOMICA.....	28
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	29
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	29
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	33
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	34
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	34
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	35
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	35
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35

21 . VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	36
22 . VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	37
23 . AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
24 . OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
25 . CLAUSOLA SOCIALE	38
26 . CODICE DI COMPORTAMENTO	39
27 . ACCESSO AGLI ATTI	39
28 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
29 . TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di stipulare un contratto avente ad oggetto la fornitura continuativa biennale di vestiario invernale ed estivo ed accessori a minor impatto ambientale in conformità al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 "criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili", applicabili come richiamato nei documenti di gara costituenti la divisa ordinaria per il personale di Polizia Locale del Comune di Genova, comprensiva della prestazione di servizi ausiliari quali la rilevazione delle taglie, sostituzione, adeguamento capi, imballo, consegna e servizi post vendita.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo della consegna della fornitura è Genova [codice NUTS: ITC33]

CIG **9686401EF6** - CUI 00856930102202300118.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario amministrativo presso la Direzione Stazione Unica Appaltante; email: gsiri@comune.genova.it.

Le fasi applicative ed il controllo dell'esecuzione del contratto fanno capo al Direttore dell'esecuzione del contratto identificato nella persona del Dott. Stefano Schenone, Funzionario della Direzione Corpo Polizia Locale coadiuvato dal Sig. Luca Costi impiegato presso la medesima Direzione.

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176 comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altre modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il

riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al DPCM n. 148/21, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS., o tramite il rilascio di specifiche credenziali.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il format disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp?

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) relazione tecnico illustrativa;
- c) disciplinare di gara;
- d) schema di domanda di partecipazione;
- e) capitolato speciale descrittivo;
- f) capitolato tecnico prestazionale
- g) modalità attribuzione punteggi
- h) modulo offerta tecnica

- i) dettaglio economico
- j) schema di contratto;
- k) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- l) Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- m) eventuale modulo ausiliario integrativo del DGUE;
- n) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp;
- o) convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.;
- p) clausole di integrità e accordo sul trattamento dei dati

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: smart.comune.genova.it

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **8 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il contratto è costituito da un unico lotto poiché si tratta di capi di vestiario costituenti nel loro complesso la divisa ordinaria degli addetti a compiti di Polizia Locale - quindi afferenti ad una medesima categoria merceologica – la soluzione di individuare un unico operatore economico è apparsa la migliore sia per garantire l'uniformità dei colori che la rilevazione delle taglie sia in termini economici che logistici.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura relativa al periodo 01.06.2023 – 31.12.2023	3581120-4	P	132.193,55
2	Fornitura relativa al periodo 1.01.2024 – 31.12.2024	3581120-4	p	166.045,95
3	Fornitura relativa al periodo 01.01.2025 – 31.05.2025	3581120-4	p	16.392,45
A) Importo totale soggetto a ribasso				314.631,95
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				314.631,95

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.

L'appalto sarà finanziato con i fondi che saranno disponibili sul Bilancio di parte corrente nelle annualità 2023, 2024 e 2025.

Nello specifico la fornitura oggetto dell'appalto per i 24 mesi riguarda i beni di seguito elencati. Il primo anno non potranno venir richiesti beni in quantità maggiore a quanto indicato.

numero	Descrizione fornitura anno 2023	Quantità
1	Giacca invernale Uomo	30
2	Giacca estiva Uomo	60
3	Giacca invernale Donna	15
4	Giacca estiva Donna	30
5	Pantalone invernale Uomo	100

6	Pantalone estivo Uomo	100
7	Pantalone invernale Donna	30
8	Pantalone estivo Donna	50
9	Pantaloni da motociclista invernali UNISEX	100
10	Cappotto	10
11	Maglione pesante tipo V	80
12	Pile antifreddo	80
13	Camicia invernale uomo	80
14	Camicia invernale DONNA	50
15	Camicia estiva UOMO	50
16	Camicia estiva DONNA	50
17	Camicia invernale bianca UNISEX	10
18	Calze tecniche e termiche invernali (paia)	2000
19	Calze tecniche estive (paia)	2000
20	Calze tecniche e termiche moto invernali (paia)	450
21	Calze tecniche moto estive (paia)	450
22	Maglia Termica unisex	300
23	Giacca impermeabile appiedato tipo K-WAY	600
24	Cravatte	0

numero	Descrizione fornitura anno 2024	Quantità
1	Giacca invernale Uomo	70
2	Giacca estiva Uomo	40
3	Giacca invernale Donna	35
4	Giacca estiva Donna	20
5	Pantalone invernale Uomo	150
6	Pantalone estivo Uomo	150
7	Pantalone invernale Donna	70
8	Pantalone estivo Donna	50
9	Pantaloni da motociclista invernali UNISEX	150
10	Cappotto	5
11	Maglione pesante tipo V	220
12	Pile antifreddo	220
13	Camicia invernale uomo	120

14	Camicia invernale DONNA	50
15	Camicia estiva UOMO	50
16	Camicia estiva DONNA	50
17	Camicia invernale bianca UNISEX	30
18	Calze tecniche e termiche invernali (paia)	4000
19	Calze tecniche estive (paia)	4000
20	Calze tecniche e termiche moto invernali (paia)	750
21	Calze tecniche moto estive (paia)	750
22	Maglia Termica unisex	400
23	Giacca impermeabile appiedato tipo K-WAY	300
21	cravatte	100

numero	Descrizione fornitura anno 2025	Quantità
1	Giacca invernale Uomo	10
2	Giacca estiva Uomo	10
3	Giacca invernale Donna	5
4	Giacca estiva Donna	5
5	Pantalone invernale Uomo	50
6	Pantalone estivo Uomo	50
7	Pantalone invernale Donna	25
8	Pantalone estivo Donna	25
9	Pantaloni da motociclista invernali UNISEX	5
10	Cappotto	0
11	Maglione pesante tipo V	50
12	Pile antifreddo	50
13	Camicia invernale uomo	10
14	Camicia invernale DONNA	10
15	Camicia estiva UOMO	10
16	Camicia estiva DONNA	10
17	Camicia invernale bianca UNISEX	0
18	Calze tecniche e termiche invernali (paia)	100
19	Calze tecniche estive (paia)	100

20	Calze tecniche e termiche moto invernali (paia)	50
21	Calze tecniche moto estive (paia)	50
22	Maglia Termica unisex	20
23	Giacca impermeabile appiedato tipo K-WAY	10
24	cravatte	0

3.1 DURATA

La durata del contratto è di 24 mesi decorrenti dalla stipula del contratto, prevista indicativamente per l'1.06.2023.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di € 100.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € 408.944,45 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge:

Tabella 1

Importo complessivo a base di gara	Quinto d'obbligo	Importo per rinnovo	Valore globale a base di gara
314.631,95	62.926,39	100.000,00	477.558,34

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Il Committente riconosce, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) Dlgs. 50/2016 il diritto dell'appaltatore alla revisione del prezzo a partire dal secondo anno di contratto nella seguente misura: eventuale incremento rispetto alla data di sottoscrizione del contratto dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi di consumo (FOI), qualora le variazioni dei prezzi siano superiori al 10 % e solo per la parte eccedente il 10%.

Nessun altro adeguamento al costo contrattuale potrà essere riconosciuto.

L'Appaltatore dovrà rivolgere istanza motivata di riconoscimento di tale revisione entro 60 giorni a partire dalla scadenza del primo anno di contratto.

La stazione appaltante, dopo adeguata istruttoria, con propria determina, procederà all'accoglimento o al rigetto dell'istanza o proponendo un diverso importo revisionale calcolato con il medesimo criterio

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera i) del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53 comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83 comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) **possesso** della licenza prefettizia per la fabbricazione, importazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori, segni distintivi, contrassegni e documenti di identificazione in uso ai Corpi di Polizia (art. 28 T.U.P.S. e ss.mm.ii.). La licenza deve avere validità alla data di presentazione delle offerte e deve essere rinnovata senza soluzione di continuità, pertanto non potrà aggiudicarsi l'appalto nel caso in cui l'impresa non abbia una licenza valida al momento della presentazione

dell'offerta. Non saranno pertanto ammessi concorrenti non in possesso di licenza valida. Per la comprova del requisito la stazione appaltante verificherà i dati contenuti nella copia del documento che la ditta offerente dovrà allegare nella busta A "Documentazione Amministrativa".

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore "prodotti tessili" IAF 4.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato o da un Ente nazionale unico di accreditamento come indicato nel periodo precedente.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia di fabbricazione, importazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori, segni distintivi, contrassegni e documenti di identificazione in uso ai Corpi di Polizia (art. 28 T.U.L.P.S. e ss.mm.ii.) di cui al punto 6.1 lett. b) è richiesto per chi produce/commercializza articoli di abbigliamento, eccetto calzini, camicie, maglie termiche e cravatte (che non presentano scritte o loghi). Il requisito deve essere posseduto da:

- c. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, qualora ciascuna produca abbigliamento (eccetto calzini, camicie, maglie termiche e cravatte) oppure solo da quelle che producano abbigliamento;

d. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica, qualora ciascuna produca abbigliamento (eccetto calzini, camicie, maglie termiche e cravatte) oppure solo da quelle che producano abbigliamento.

Il requisito relativo al possesso della certificazione ISO 9001 e ISO 14001 deve essere posseduto da:

c. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;

d. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia di fabbricazione, importazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori, segni distintivi, contrassegni e documenti di identificazione in uso ai Corpi di Polizia (art. 28 T.U.L.P.S. e ss.mm.ii.) di cui al punto 6.1 lett. b), richiesto per chi produce/commercializza articoli di abbigliamento, eccetto calzini, collant, bermuda e cravatte (che non presentano scritte o loghi) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati che producono abbigliamento.

Il requisito relativo al possesso della certificazione ISO 9001 e ISO 14001 è richiesto al consorzio e ai consorziati esecutori.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad euro 6.292,64. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso la Tesoreria Comune di Genova – Banca Unicredit - Agenzia Via Garibaldi, 9 – cap. 16124 – Genova – DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI Iban IT 72 X 02008 01459 000101771761;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93 comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93 comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, per l'anno 2022.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare L'offerta [ove richiesto aggiungere e la documentazione] deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19; 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni devono essere trasmessi al seguente indirizzo: Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante - Ufficio Segreteria – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini – piano 2° lato ponente – stanza 212- cap. 16124 – Genova e recare la dizione: "NON APRIRE – campioni della Ditta ... per la gara relativa alla fornitura di vestiario a minore impatto ambientale ed accessori costituente la divisa ordinaria della Polizia Locale del Comune di Genova". (la Segreteria è aperta tutti i giorni lavorativi: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 17; il venerdì dalle ore 8 alle ore 14).

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *15MB* per singolo file e di 50 MB per ciascuna Busta telematica. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L' **OFFERTA** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica (con campioni);**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua

straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83 comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella busta telematica A, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) dichiarazione integrativa;
- 4) Clausole di integrità del Comune di Genova;
- 5) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 7) PASSOE;
- 8) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 9) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 10) clausole d'integrità;
- 11) copia della licenza prefettizia per la fabbricazione, importazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori, segni distintivi, contrassegni e documenti di identificazione in uso ai Corpi di Polizia (art. 28 T.U.L.P.S. e ss.mm. ii) in corso di validità;
- 12) certificazione ISO 9001 e ISO 14001 in corso di validità.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

- di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc: _____)

oppure

- di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)
- di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati: Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____
(prov. _____) il _____ C.F. _____
residente a _____ (prov. _____) in _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo _____ e-mail/PEC _____
_____ tel. _____ tipologia di documento _____
_____ avente numero _____ rilasciato il _____
_____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
 - copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
-
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 lett. b bis), comma 5 lett. c bis; c ter; lett. f bis e f ter del Codice oltre ai dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avvio di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni e di obbligarsi, altresì, in caso di aggiudicazione al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I.);
 - di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 "criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, reperibile sul sito del Comune, voce "Amministrazione trasparente" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare la convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- autorizza o non autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti” la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76 comma 5 del Codice comunica che l’indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29;
- Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

dichiara altresì:

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

□ di essere in possesso della licenza prefettizia per la fabbricazione, importazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori, segni distintivi, contrassegni e documenti di identificazione in uso ai Corpi di Polizia (art. 28 T.U.P.S. e ss.mm.ii.). – Di cui si allega copia.

• Di impegnarsi, in caso di Raggruppamento Temporaneo d’Imprese o altre forme di associazione, a che il requisito di cui sopra, relativo ai mezzi, sia posseduto dalla Capogruppo, in forma maggioritaria; in caso di Consorzio sia posseduto dalla Consorziata esecutrice.

• che i beni/servizi/lavori oggetto dell’appalto dovranno essere prodotti/forniti ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle Leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi

della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80 commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942 N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA E CAMPIONI

L'offerta tecnica è composta dai campioni di alcuni articoli, consegnati come di seguito meglio specificato, e dalla Busta offerta tecnica inserita nel portale telematico.

La relazione tecnica sarà articolata in due parti:

Parte 1

La suddetta parte 1 è così composta:

1.1 – Progetto sintetico relativo all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 2 e 3 dell'Allegato modalità attribuzione punteggi.

1.2- Elenco degli articoli offerti con indicazione per ciascun articolo richiesto della marca dell'articolo/tessuto/filato e della marca e tipo di tessuto/filato che verrà utilizzato, del possesso dell'Ecolabel o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, del possesso delle caratteristiche tecniche minime richieste nell'allegato "Capitolato Tecnico" con l'indicazione nella relazione stessa, in quale documento e pagina sono contenuti.

Per le seguenti caratteristiche tecniche richieste nel Capitolato Tecnico, qualora il prodotto non sia in possesso dell'etichetta Ecolabel (EU) o di equivalente etichetta di cui alla norma tecnica ENI EN ISO 14024 che contenga analoghi requisiti prestazionali, si richiede il possesso delle seguenti caratteristiche:

- Variazione dimensionale durante il lavaggio a umido e l'asciugatura (EN ISO 6330/ISO 15797)
- Solidità del colore al lavaggio a secco con percloroetilene (ISO 105 D 01)
- Solidità del colore al lavaggio in acqua (ISO 105 C 06);
- Solidità del colore a sudore (EN ISO 105 E 04)
- Solidità del colore allo sfregamento ad umido o a secco (EN ISO 105 X 12)
- Solidità del colore alla luce artificiale (EN ISO 105 B 02);
- Resistenza delle cuciture (UNI EN ISO 13935-2 (Grab Method) –
- Resistenza alla lacerazione (EN ISO 13937-1)
- Resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 13938-2)

La ditta offerente dovrà indicare nella relazione sopracitata, in quale documento e numero di pagina sono contenute ed i valori raggiunti allegando, altresì, il documento a conferma dei valori dichiarati (rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008).

Questo primo elenco di caratteristiche tecniche dovrà avere valori almeno pari a quanto richiesto nell'allegato "Capitolato Tecnico" pena esclusione offerta.

Si precisa che alcune di queste caratteristiche saranno soggette a punteggio nel caso in cui i valori rilevati siano migliorativi del dato minimo richiesto nell'allegato "Capitolato Tecnico".

Per i capi di abbigliamento "complessi" (es: divise, giacconi e assimilati composti da più strati di tessuto o da più tessuti) devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della vita utile per cui eventuali loghi o distintivi devono essere facilmente rimovibili (ad esempio realizzati in velcro) o facilmente eliminabili con una sovrastampa in modo da non danneggiare il tessuto sottostante e rendere l'articolo facilmente riutilizzabile e riciclabile. Anche le membrane impermeabili sono apposte e/o realizzate in modo tale da non impedire la riciclabilità dei capi. A comprova di tale disposizione è richiesta una documentazione tecnica o una riproduzione audiovisiva delle misure adottate per facilitare il "riutilizzo" o il "riciclo" dei predetti capi "complessi".

Per altre caratteristiche tecniche non elencate in tale elenco e non soggette a punteggio, i valori raggiunti pena esclusione offerta, dovranno comunque essere almeno pari a quanto richiesto nell'allegato "Capitolato Tecnico".

Tali valori dovranno essere riportati nella sopracitata relazione, comprovando gli stessi tramite allegazione delle schede tecniche del produttore del tessuto/filato od allegazione dei rapporti di prova di laboratori accreditati per l'esecuzione delle prove richiamate.

Per le altre caratteristiche tecniche suscettibili di attribuzione dei punteggi, elencate nell'allegato "Modalità attribuzione punteggi" dovranno essere allegati i documenti ivi indicati in calce a ciascun criterio.

N.B.: La relazione di cui ai punti 1.1. e 1.2 (eccettuate schede tecniche, rapporti di prova, certificazioni) non potrà superare le 18 pagine fronte retro (36 facciate).

Parte 2

Compilazione del "Modulo Offerta Tecnica" relativa ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1 e nell'allegato "Modalità attribuzione punteggi", indicando il documento nel quale tali dati sono riportati (schede tecniche del produttore tessuto/filato o estremi dei rapporti di prova di laboratori accreditati da Accredia per l'esecuzione delle prove richiamate, del possesso delle certificazioni ambientali richieste con indicazione degli estremi dei documenti relativi).

Alle prime due Ditte utilmente collocate in graduatoria potrà essere richiesta la comprova di tutti o parte dei requisiti dichiarati.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

L'offerta tecnica comprende anche i campioni di cui al punto 6.3, che dovranno essere recapitati al Comune di Genova secondo le modalità e le tempistiche descritte al medesimo punto 6.3.

CAMPIONI

Il concorrente deve consegnare, entro il termine di scadenza dell'offerta, pena esclusione, separatamente in appositi colli sigillati, i campioni al vero (ossia non cataloghi o fotografie) di giacca divisa invernale personale maschile (taglia 50/6R), pantaloni divisa invernale personale maschile (taglia 50/6R), maglia termica maniche lunghe unisex (taglia M), giacca impermeabile appiedato tipo K-way (taglia L), calze tecniche invernali appiedati (Misura piede 42) come descritti nel Capitolato Tecnico al punto "Caratteristiche tecniche" alle voci 1), 5), 18), 22) e 23).

Ciascun campione dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del concorrente, la dizione "gara per la fornitura continuativa di vestiario a minore impatto ambientale ed accessori costituente la divisa ordinaria della Polizia Locale del Comune di Genova" e la corrispondente numerazione 1, 5, 18, 22 e 23.

La consegna dovrà avvenire presso Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante - Ufficio Segreteria – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini – piano 2° lato ponente – stanza 212- cap. 16124 – Genova e recare la dizione: "NON APRIRE – campioni della Ditta ... per la gara relativa alla fornitura di vestiario a minore impatto ambientale ed accessori costituente la divisa ordinaria della Polizia Locale del Comune di Genova". (la Segreteria è aperta tutti i giorni lavorativi: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 17; il venerdì dalle ore 8 alle ore 14).

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione

"istruzioni e manuali" della piattaforma telematica
https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) l'offerta economica generata automaticamente dalla piattaforma di e-procurement dove dovrà essere riportato il prezzo complessivo totale dell'intera fornitura al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

- b) l'allegato "dettaglio economico" dove dovranno essere indicati i singoli prezzi unitari, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, delle singole voci.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La C.A. provvederà al ricalcolo delle offerte presentate provvedendo a moltiplicare i singoli prezzi unitari per le singole quantità e provvedendo poi alla somma complessiva. In caso di difformità con quella indicata dalla ditta farà fede la somma ricalcolata in sede di apertura e verifica delle offerte economiche.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
----	------------------------	-----------	--	----------------------------	-------------	-------------	-------------

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
1	Qualità estetico funzionali della realizzazione dei campioni così suddiviso: - max. 2 punti per giacca divisa invernale uomo; - max. 2 punti per pantalone divisa invernale uomo; - max. 4 punti per maglia termica; - max. 4,5 punti per giacca impermeabile appiedato tipo K-way; - max. 3,5 punti per calze tecniche e termiche invernali appiedati; Secondo i criteri di cui all'allegato.	16	1	Vedi allegato "Modalità attribuzione punteggi"	16		
2	Servizio aggiuntivo gratuito finalizzato al riutilizzo dei prodotti tessili usati dal Corpo di Polizia locale: ritiro max. 200 capi (giacche, pantaloni e cappotti) per cessione, previa rimozione di stemmi ecc., ad organizzazioni non lucrative che effettuano distribuzione gratuita agli indigenti e/o cessione ad altre imprese specializzate nel recupero dei tessili	7	2	Vedi allegato "Modalità attribuzione punteggi"	7		
3	Svolgimento servizio sartoriale per gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi (giacche, pantaloni, gonne): il punteggio verrà attribuito qualora il servizio venga svolto in locali siti nel Comune di Genova in base alla coerenza e completezza degli accordi preliminari sottoscritti per l'utilizzo dei locali in Genova, l'idoneità degli stessi ed il numero maggiore di interventi sartoriali come sopracitati, rispetto all'obbligo minimo contrattuale di n. 150	8	3	Vedi allegato "Modalità attribuzione punteggi"	8		

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
	interventi di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale, Gli interventi sartoriali offerti in aggiunta al minimo contrattuale non dovranno complessivamente superare il numero di 150.						
4	Tessuto Poliestere prodotto con materiale riciclato (R-PL) certificato, costituente parte del tessuto delle giacche e pantaloni divisa invernale maschile e costituente il tessuto giacche impermeabili appiedato tipo K-way,	4	4.1	Certificazione "Global Recycled Standard" con registrazione ICEA o Textile Exchange oppure certificazione " Remade in Italy" relativa alla parte in Poliestere (R-PL) del tessuto misto invernale per la divisa maschile v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"			1,5
			4.2	Certificazione "Global Recycled Standard" con registrazione ICEA o Textile Exchange oppure certificazione " Remade in Italy" relativa al tessuto in Poliestere (R-PL) giacche impermeabili tipo k-way v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"			2,5
5	Tessuto in cotone delle camicie invernali ed estive azzurre in possesso dell'etichetta "Global Organic Textile Standard"	2	5	Etichetta Global Organic Textile Standard			2
6	Tessuto in cotone delle camicie invernali ed estive azzurre provenienti da commercio equo solidale	2	6	Provenienza tessuto dal commercio equo solidale v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"			2
7	Resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1	3	7.1	Resistenza alla lacerazione tessuto costituente giacche e pantaloni invernali v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
			7.2	Resistenza alla lacerazione tessuto costituente giacche e pantaloni estivi v. allegato		1,5	

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
				"Modalità attribuzione punteggi"			
8	Resistenza a pilling EN ISO 12945-1 (pilling box)	4	8.1	Tessuto pile (in base a valore) v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		2	
			8.2	Filato maglioni (in base a valore) v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		2	
9	Resistenza a lavaggio acqua 40° UNI EN ISO 105-C06	3	9.1	Tessuto camicie invernali azzurre (in base a valore) v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
			9.2	Tessuto camicie estive azzurre (in base a valore) v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
10	Calze resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421)	6	10.1	Resistenza del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per appiedato v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
			10.2	Resistenza del tessuto delle calze tecniche estive per appiedato v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
			10.3	Resistenza del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per motociclista v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
			10.4	Resistenza del tessuto delle calze tecniche estive per motociclista allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1,5	
11	Resistenza termica Rct – UNI EN ISO 11092 del tessuto della maglia termica a maniche lunghe	3	11.1	Copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		3	
12	Resistenza alla penetrazione d'acqua UNI EN ISO 20811:1993 del tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-way per appiedato	3	12.1	Copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		3	

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
13	Resistenza permeabilità al vapore d'acqua UNI EN ISO 11902:2014	5	13.1	Resistenza permeabilità al vapore del tessuto costituente la maglia termica v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		2	
			13.2	Resistenza permeabilità al vapore del tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-way per appiedato v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"		3	
14	Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua EN 24920:1993 AATCC 22-2014 del tessuto della maglia termica a maniche lunghe e del tessuto in poliestere spalmato della giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato	3	14.1	Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) del tessuto della maglia termica a maniche lunghe vedi allegato "Modalità attribuzione punteggi"		1	
			14.2	Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) del tessuto in poliestere spalmato della giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato vedi allegato "Modalità attribuzione punteggi"		2	
15	Clausola etico sociale	2	15	Possesso certificazione SA8000:2014 v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"			2
16	Possesso Certificazione ASSE.CO.	2	16	Possesso Certificazione ASSE.CO. v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"			2
17	Possesso Certificazione UNI -ISO 45001	2	17	Possesso Certificazione ISO 45001:2018 v. allegato "Modalità attribuzione punteggi"			2
TOTALI		75			31	30	14

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 35 punti per il punteggio tecnico complessivo.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo AGGREGATIVO COMPENSATORE, in quanto metodo semplice ed efficace. In base ai seguenti coefficienti relativi ai diversi livelli di valutazione:

Ottimo 1

Molto buono da 0,8 a 0,99
 Buono da 0,7 a 0,79
 Adeguato da 0,61 a 0,69
 Sufficiente 0,60
 Insufficiente da 0,5 a 0,59
 Molto Insufficiente da 0,40 a 0,49
 Gravemente Insufficiente fino a 0,39

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base del valore numerico dichiarato nell'offerta per ciascun elemento e della modalità di attribuzione punteggi di cui all'allegato "Modalità attribuzione punteggi".

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, questa è espressa indicando il valore unitario di ogni singolo articolo, moltiplicato per le quantità poste a base di gara. La somma complessiva è il prezzo offerto per l'appalto. La valutazione dell'offerta è effettuata secondo la seguente formula: **"Non lineare a proporzionalità inversa (Interdipendente)":**

$$Pe = \frac{Pmin}{Pi} \times 25$$

Pe = punteggio economico del singolo partecipante

Pmin = valore complessivo più basso tra quelli offerti in gara

Pi = valore complessivo offerto dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

25 = punteggio massimo attribuibile

Qualora il valore della somma dei singoli elementi e/o delle moltiplicazioni prezzo per quantità non corrisponda al prezzo finale, si terrà conto del prezzo finale ricalcolato in sede di gara.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo – compensatore, in quanto metodo semplice ed intuitivo.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio discrezionale con i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente e quelli quantitativi.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;

- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma o via PEC ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche e, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità tramite PagoPA. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE

La clausola sociale non è prevista in quanto trattasi di fornitura.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente fornitura continuativa, dal 01 giugno 2023 al 31 maggio 2025, di vestiario invernale ed estivo a minore impatto ambientali e conforme ai criteri ambientali minimi, di cui al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 "criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili", come richiamati nel Capitolato Tecnico, ed accessori costituente la divisa ordinaria del personale di Polizia Locale del Comune di Genova, comprensiva della prestazione di servizi ausiliari quali la rilevazione delle taglie, sostituzione, adeguamento capi, cucitura alamari, imballo, consegna, servizi post vendita

ART. 2 ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA E SERVIZIO ADATTAMENTO CAPI

Gli ordinativi saranno impartiti per iscritto da parte della Direzione Corpo Polizia Locale e saranno così ripartiti:

Divise ordinarie (giacche, pantaloni, gonne) = ordini frazionati per un massimo di 4 ordini annui.

Altro materiale = ordini frazionati, con il primo richiedente almeno il 60% del totale ordinabile annualmente, per un massimo di tre ordini annuali.

La consegna del materiale ordinato dovrà avvenire entro 90 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Comune di Genova - Magazzino Vestiario della Polizia Locale – Via Oristano,10 – piano terra – cap. 16412 - Genova.

Prima della consegna devono essere presi accordi al numero: 320 4338359.

La consegna dovrà essere effettuata franca da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 7.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, per l'intera durata del contratto, a svolgere un servizio sartoriale per gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi forniti (quali ad esempio: rifacimento di orli dei pantaloni/gonne e delle maniche delle giacche, sostituzione bottoni e cerniere, riparazione di eventuali strappi, intervenuta variazione di taglia, ecc. ecc.) .) anche su capi regolarmente accettati, approvati e consegnati e/o già utilizzati ed applicazione degli alamari forniti dalla C.A. Tali interventi potranno essere eseguiti presso la sede dell'offerente oppure presso idonea struttura fissa sita in Genova, gestita in forma diretta od indiretta da parte dell'offerente, sita nel territorio del Comune di Genova.

Tali interventi dovranno essere eseguiti il più presto possibile, e comunque entro sette giorni lavorativi, qualora l'intervento comporti tempi più lunghi, sempre e comunque previo accordo con il personale del Magazzino della Polizia Locale. I capi dovranno essere ritirati a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i locali del Magazzino sito in Via Oristano, 10 - Genova

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre, in caso di necessità su richiesta della C.A., ad effettuare gli interventi sartoriali come sopra citati anche su capi derivanti da forniture di contratti precedenti, anche se non a lei assegnati, per un numero massimo complessivo di n° 150 interventi durante l'arco temporale di validità del contratto.

ART. 4 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.lgs. n. 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata di 48 mesi a decorrere dal momento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e sarà svincolata alla scadenza del periodo di validità del contratto (presumibilmente 01 giugno 2023 – 31 maggio 2025).

ART. 4 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 5 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate nell'allegato "Capitolato Tecnico" e in conformità ai rapporti di prova e/o ai campioni forniti ed alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta e degli eventuali miglioramenti offerti in sede di gara suscettibili di attribuzione punteggio;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 2;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 3000,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 8;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 6 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nell' allegato "Capitolato Tecnico" ed offerto in gara, oggetto di eventuale miglioramento in sede di offerta tecnica, e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura. Qualora la ditta aggiudicataria abbia dichiarato nell'offerta tecnica di svolgere il servizio sartoriale per gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi forniti e di quelli derivanti da forniture di contratti precedenti presso idonei locali situati nel territorio comunale di Genova da adibire a sartoria o presso locali convenzionati in Genova, la Polizia Locale si riserva di svolgere periodiche ispezioni nei locali indicati in offerta.

ART. 7 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni del Capitolato tecnico, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 3000,00 (tremila) fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato.

ART. 8 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 3 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all' 0,3 % (zero virgola tre per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno consecutivo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 0,5% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dal presente capitolato.

- nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non rispetti le giornate lavorative previste all'art. 2, per eseguire gli interventi sartoriali per l'adattamento dei capi forniti, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno in cui la Ditta, pur se convocata, non si sia presentata a prestare il servizio sartoriale

- nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non garantisca gli interventi sartoriali su capi derivanti da forniture di contratti precedenti nei limiti percentuali indicata all'art. 2, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità di Euro 100,00 (cento//00) per ogni capo non riparato nei termini previsti.

- Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta e/o nel capitolato tecnico, la Civica Amministrazione ha la facoltà di applicare una penalità di Euro 25,00 (venticinque//00) per ogni capo difforme fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno oppure rifiutare la merce.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa via PEC.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi e/o le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione di un ordine della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Convenzione per la Stazione Unica appaltante stipulata il 22 ottobre 2018 presso la Prefettura di Genova.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno

ART. 10 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti"

La mancata indicazione del CIG e/o la mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa da parte dell'Ufficio di cui sopra. A tale scopo farà fede il timbro apposto dal medesimo.

La fattura, di importo pari a quello indicato sull'ordinativo, dovrà pervenire corredata di copia delle bolle di consegna debitamente datate e firmate per avvenuta ricezione della merce, in conformità all'ordinativo, dal pubblico dipendente incaricato della ricezione della fornitura.

In caso di mancata presentazione delle bolle di consegna o di erronea o incompleta compilazione delle stesse, non si procederà alla liquidazione della fattura sino alla trasmissione e/o regolarizzazione di dette bolle.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

ART.11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016.

ART. 12 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 13 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI

Tutte spese inerenti e conseguenti alla presente fornitura, ammontanti a circa Euro 2.150,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 15 RIMBORSO SPESE DI PUBBLICITA' APPALTO

La Ditta aggiudicataria dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di pubblicità sostenute dalla stessa per il presente appalto che vengono stimate in circa Euro 10.000,00.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

La ditta aggiudicataria dovrà trattare i dati personali (nominativi, luoghi di lavoro, taglie, altezza, peso e quant'altro acquisito) del personale del Comune di Genova ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati dovranno essere trattati esclusivamente dal personale dell'impresa aggiudicataria espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non potranno essere o comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 19 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE BENI E SERVIZI

CAPITOLATO TECNICO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE, ALTRI CAPI ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA

CARATTERISTICHE DI RICICLABILITA' DEI CAPI "COMPLESSI"

I capi di abbigliamento "complessi" (es: divise, cappotti e assimilati) devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della vita utile per cui eventuali loghi o distintivi devono essere facilmente rimovibili (ad esempio realizzati in velcro) o facilmente eliminabili con una sovrastampa in modo da non danneggiare il tessuto sottostante e rendere l'articolo facilmente riutilizzabile e riciclabile. A comprova di tale disposizione è richiesta una documentazione tecnica o una riproduzione audiovisiva delle misure adottate per facilitare il "riutilizzo" o il "riciclo" dei predetti capi "complessi".

CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELLA FORNITURA

La fornitura rispetta i Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili come aggiornati con Decreto Ministero Ambiente del 30 Giugno 2021 (G.U. Serie generale n. 167 del 14.07.2021) e come richiamati nel presente documento.

RESTRIZIONE DI SOSTANZA CHIMICHE PERICOLOSE (Paragrafo C punto 1) Criteri Ambientali Minimi Decreto Ministero Ambiente del 30 Giugno 2021 – pag. 17 G.U. n. 167 del 14.07.2021)

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con tessuti/filati (escluse le fodere) a basso impatto ambientale certificati Standard 100 by Oeko-Tex (almeno di classe II) oppure in possesso dell'etichetta Ecolabel europeo, fanno sola eccezione le cravatte di cui alla voce 24) per le quali non viene richiesta stante la residualità del valore della fornitura

a) GIACCHE, PANTALONI E CAPPOTTI DIVISA ORDINARIA Voci 1 – 2 – 3 - 4 – 5 – 6 – 7 - 8 - 9 - 10

Certificazione OEKO-TEX

Tutti i capi offerti di cui alle voci da 1 ad 10 dovranno essere confezionati con i tessuti (escluse le fodere) rispettanti tutti i criteri stabiliti per l'ottenimento della certificazione Oeko-Tex Standard 100.

Verifica: Tutti i prodotti muniti dell'etichetta ecologica OEKO-TEX Standard 100 sono considerati conformi.

oppure

Certificazione ECOLABEL

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con i tessuti (escluse le fodere) rispettanti tutti i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'Ecolabel europeo (decisione 2009/567/CE)

Verifica: Tutti i prodotti muniti dell'etichetta ecologica europea ECOLABEL per i prodotti tessili sono considerati conformi.

b) MAGLIONI – voce 11

i filati in lana con cui verranno confezionati totalmente o in quota percentuale i maglioni di cui alla voce 11) dovranno rispettare uno dei seguenti requisiti ambientali:

Possesso certificazione OEKO-TEX Standard 100

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con filati in lana certificati Oeko-Tex Standard 100 .

oppure

Possesso certificazione ECOLABEL

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con filati in lana rispettanti tutti i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'Ecolabel europeo (decisione 2009/567/CE)

c) PILE – voce 12

i tessuti di poliestere (PL) con cui verranno confezionati i pile della voce 12) dovranno rispettare il seguente requisito ambientale: Possesso certificazione OEKO-TEX Standard 100

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con i tessuti in poliestere con certificazione Oeko-Tex Standard 100.

d) CAMICIE – voci 13 -14 – 15 – 16 – 17

Certificazione OEKO-TEX Standard 100 od Ecolabel

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con tessuti a basso impatto ambientale certificati Oeko-Tex Standard 100 od Ecolabel europeo.

e) CALZE – voci 18 – 19 – 20 - 21

Certificazione OEKO-TEX Standard 100 di almeno un filato

Tutte le calze offerte dovranno essere confezionate con almeno un filato a basso impatto ambientale certificato Oeko-Tex Standard 100.

f) MAGLIETTA TERMICA – voce 22

Certificazione OEKO-TEX Standard 100 della parte in polipropilene

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati, almeno per la parte in polipropilene, con tessuti a basso impatto ambientale certificato Oeko-Tex Standard 100

g) GIACCA IMPERMEABILE APPIEDATO (TIPO K-WAY) – voce 23)

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con tessuto in poliestere (prima della spalmatura in poliuretano) certificato Oeko-Tex Standard 100.

h) Non si ritiene di applicare i CAM ai tessuti delle CRAVATTE di cui alla voce 24)

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Successivamente sono indicati tutti i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla gara:

Voce 1) GIACCA MASCHILE DIVISA ORDINARIA INVERNALE (N. 110)

Giacca a monopetto con allacciatura a quattro bottoni lunga fino al cavallo dei pantaloni; bavero rivoltato con alamari; spalline in doppio tessuto con asola e bottone. Spacco posteriore di cm. 25 circa, apertura interna laterale destra per moschettone fondina o cinturino sciabola; tasche alle falde applicate con pattina, asola e bottone; soffietto centrale esterno. Tasche superiori al petto applicate con pattina, asola e bottone, con soffietto centrale.

Spalline esterne con bottone e doppia impuntura. Bottoni color argento satinato con impresso il logo della Regione Liguria.

Fregio/stemma regionale e contrassegni di specialità come per i giacconi.

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto:

- Composizione: almeno 45% Poliestere – almeno 35% lana vergine – almeno 1,5% Elastan (ISO 1833)
- Armatura: tipo Batavia/Saia (UNI 8099)
- Massa areica: **235/280** gr./mq. (UNI EN 12127:99 / ISO 3801:77/ UNI 5114:1982)
- Resistenza alla trazione (N) ISO EN 13934-1 (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): Ordito/Warp non inferiore a 850 – Trama/Weft non inferiore a 550)
- Solidità colori – resistenza:
 - Alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori – scuri: degradazione non inferiore al grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004)
 - Al lavaggio a secco con percloroetilene: Per i prodotti da lavare a secco con percloroetilene degradazione e lo scarico del colore deve essere di indice non inferiore a 4 (UNI EN ISO 105 –D01)
 - Al sudore acido ed alcalino: degradazione e scarico non inferiore al grado 3 (UNI EN ISO 105-E04:2004)
 - Allo sfregamento a umido e a secco: l'indice di solidità del colore deve essere non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003)
- Resistenza alla lacerazione:

Il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 14 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico - Elmendorf)
- Resistenza delle cuciture:
 - La resistenza delle cuciture, valutata secondo il metodo descritto nella norma tecnica UNI EN ISO 13935-2 (Grab method) deve essere almeno pari ad 100N al punto di rottura

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: ≤5% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Giacca monopetto, si compone di: due davanti in due pezzi, due fianchetti, un dietro in due pezzi, due

maniche, un bavero, quattro tasche e due contropalline. **Sul bavero dovranno essere cuciti gli alamari di grado, forniti dalla Direzione Polizia Locale in sede d'ordine.**

Ogni davanti è realizzato in due pezzi per migliorare la sagomatura della giacca al petto, alla vita e al bacino.

All'altezza del petto, vi sono due tasche piccole con patta ad ala, con piegone centrale (largo cm 3 circa), bordate nella parte superiore con la stessa fodera del busto della giacca e sono chiuse con bottone argentato piccolo modello regionale e asola ricavata nel centro della patta ad ala.

Alle falde sono presenti due tasche con patta ad ala, con piegone centrale (largo cm 3,5 circa), bordate nella parte superiore con la stessa fodera del busto della giacca e sono chiuse con bottone argentato piccolo modello regionale e asola ricavata nel centro della patta ad ala.

Ogni davanti è rifinito con paramontura dello stesso tessuto, applicata internamente dal fondo giacca al bavero.

Lungo il bordo del davanti sinistro vi sono quattro asole orizzontali che iniziano a cm 1,2 circa dal bordo stesso.

Queste asole, lunghe cm 3 circa, sono equidistanti tra loro e poste in corrispondenza dei quattro bottoni medi argentati modello regionale applicati sul davanti destro a distanza di cm 3,5 circa dal bordo.

La prima asola in alto è posizionata all'inizio della spezzatura del risvolto, allineata alla cucitura della tasca al petto, le altre asole poste in senso verticale distano tra loro in funzione della taglia del capo.

I fianchetti sono sagomati e fungono da unione laterale tra parti anteriori e parti posteriori.

L'unione del fianchetto con il davanti è realizzata con una cucitura che lascia un rimesso di cm 1 circa.

La cucitura che unisce il fianchetto con il dietro lascia un rimesso di cm 1,5 circa, parte dal giromanica e termina al fondo.

Nel fondo il rimesso è cucito con punto invisibile.

Il dietro è composto da due parti cucite tra loro con un rimesso di cm 1,5 circa, tale cucitura parte dall'attaccatura del sottocollo nella zona centrale e termina all'apertura dello spacco di cui sopra.

Il lembo sinistro dello spacco ha un rimesso interno, rinforzato all'interno con un nastro adesivo, largo cm 5 circa che termina al fondo.

Il lembo destro è coperto dalla fodera; il dietro termina al fondo con un rimesso interno alto cm 5 circa, cucito con punto invisibile.

La lunghezza dello spacco varia a seconda della taglia e sarà come sopra detto di circa 25 cm in ragione della taglia.

Ogni manica è costituita da due pezzi, sopramanica e sottomanica, cucite tra loro con un rimesso di cm 1 circa.

Le maniche al fondo sono rifinite con un rimesso interno alto cm 4 circa.

Questo rimesso è rinforzato con nastro adesivo e cucito con punto invisibile.

Le maniche sono applicate con una cucitura che presenta un rimesso di cm 1 circa al giromanica.

Il giromanica è rinforzato con una fettuccia cucita a cavallo del fianchetto e da un rollino, formato da un nastro di crine e da un nastro di feltro che partono dal dietro verso il davanti, a circa cm 2,5 dalla cucitura del gomito manica e terminano a cm 2 circa dalla cucitura interno manica.

Nel punto superiore della spalla è presente una spallina di ovatta.

Il bavero formato da soprabavero, dello stesso tessuto della giacca, e di un sottobavero di feltro, colore in tono con il tessuto, entrambi rinforzati alle punte con tessuto adesivo, lunghezza cm 10 circa dalla punta.

Sui margini dei davanti, del bavero, delle tasche al petto, patte ad ala e lembo sinistro dello spacco del dietro giacca presentano una cucitura (impuntura) a cm 0,2 circa dai bordi.

Sulle spalle sono presenti due contropalline per i distintivi di grado, con termoadesivo interno di rinforzo, dello stesso tessuto della giacca e fermate da bottoni in metallo argentato modello regionale e asola, di tipo piccolo.

La giacca è interamente foderata, come sotto riportato:

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento della Fodera

Composizione: Viscosa (VI) (ISO 1833)

Armatura: non a rete

- Massa Areica (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): 65 - 115 gr./mq. circa (UNI EN 12127/99 /ISO 3801:77/ UNI 5114:1982)

La fodera del corpo termina al fondo con una piega interna formante un soffierto di cm 1,5 circa e risulta formata da due davanti, da due fianchetti, da un dietro formato da due pezzi e da due maniche ciascuna in due pezzi.

Nella cucitura di unione delle due parti costituenti il dietro della fodera sono ricavati due soffierti profondi ciascuno cm 1 circa.

All'interno della giacca devono essere previste due tasche a filetto con apertura bloccate da bottoncino, oltre ad apertura interna laterale **destra** per moschettone fondina o cinturino sciabola come sopra descritto.

Voce 2) Giacca maschile divisa ordinaria estiva (n° 110)

La giacca estiva di colore blu notte (C-02) si differenzia per le caratteristiche tecniche dei tessuti impiegati per la realizzazione del capo ovviamente più leggeri rispetto a quelli utilizzati per la divisa invernale.

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto

Composizione: almeno 45% Poliestere – almeno 35% lana vergine – almeno 1,5% Elastan (ISO 1833)

- Armatura: tipo Tela/Saia (UNI 8099)
- Massa areica: **135/165** gr./mq. (UNI EN 12127/99 / ISO 3801:77/ UNI 5114:1982)
- Resistenza alla trazione (N) ISO EN 13934-1(**VALORI CONSIGLIATI MA NON OBBLIGATORI**): Ordito/Warp non inferiore a **380** – Trama/Weft non inferiore a **280**
- Solidità colori – resistenza:
 - Alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori – scuri: degradazione non inferiore al grado 5 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2004)
 - Al lavaggio a secco con percloroetilene: Per i prodotti da lavare a secco con percloroetilene degradazione e lo scarico del colore deve essere di indice non inferiore a 4 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 –D01)
 - Al sudore acido ed alcalino: degradazione e scarico non inferiore al grado 3 (UNI EN ISO 105-E04:2004)
 - Allo sfregamento a umido e a secco: l'indice di solidità del colore deve essere non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003)
- Resistenza alla lacerazione:
Il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 14 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico - Elmendorf)
- Resistenza delle cuciture:
 - La resistenza delle cuciture, valutata secondo il metodo descritto nella norma tecnica UNI EN ISO 13935-2 (Grab method) deve essere almeno pari ad 100N al punto di rottura

Variazioni dimensionali al lavaggio a umido e l'asciugatura: ≤5% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Lavabile a secco

La giacca è interamente foderata **Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto fodera come quelle descritte per la giacca maschile invernale.**

Voce 3) GIACCA FEMMINILE DIVISA ORDINARIA INVERNALE (n° 55)

Giacca classica come quella maschile sopra descritta con abbottonatura invertita e con modello di taglio femminile, così descritto: giacca monopetto,

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte al precedente punto per la giacca maschile invernale, si compone di: due davanti in due pezzi, due fianchetti, un dietro in due pezzi, due maniche, un bavero e quattro tasche e due conterspalline. **Sul bavero dovranno essere cuciti gli alamari di grado, forniti dalla Direzione Polizia Locale in sede d'ordine."**

Ogni davanti è realizzato in due pezzi per migliorare la sagomatura della giacca al seno, alla vita e al bacino.

All'altezza del petto vi sono due tasche piccole con patta ad ala, con piegone centrale (largo cm 3 circa), bordate nella parte superiore con la stessa fodera del busto della giacca e sono chiuse con bottone argentato modello regionale e asola ricavata nel centro della patta ad ala.

Alle falde sono presenti due tasche con patta ad ala, con piegone centrale (largo cm 3,5 circa), bordate nella parte superiore con la stessa fodera del busto della giacca e sono chiuse con bottone argentato modello regionale e asola ricavata nel centro della patta ad ala.

Ogni davanti è rifinito con paramontura dello stesso tessuto, applicata internamente dal fondo giacca al bavero.

La lunghezza della mostra varia al variare della taglia: inizia dalla cucitura spalla e prosegue sullo specchio del bavero e termina al fondo, la larghezza è di cm 8 circa.

Le parti superiori dei davanti formano risvolti sagomati.

Lungo il bordo del davanti destro vi sono quattro asole orizzontali che iniziano a cm 1,2 circa dal bordo stesso.

Queste asole, lunghe cm 3 circa, sono equidistanti tra loro e poste in corrispondenza dei quattro bottoni medi argentati modello regionale applicati sul davanti sinistro a distanza di cm 3,5 circa dal bordo.

La prima asola in alto è posizionata all'inizio della spezzatura del risvolto, le altre asole poste in senso verticale distano tra loro in funzione della taglia del capo.

I fianchetti sono sagomati e fungono da unione laterale tra parti anteriori e parti posteriori.

L'unione del fianchetto con il davanti è realizzata con una cucitura che lascia un rimesso di cm 1 circa.

La cucitura che unisce il fianchetto con il dietro lascia un rimesso di cm 1,5 circa, parte dal giromanica e termina al fondo.

Nel fondo il rimesso è cucito con punto invisibile.

Il dietro è composto da due parti cucite tra loro con un rimesso di cm 1,5 circa, tale cucitura parte dall'attaccatura del sottocollo nella zona centrale e termina all'apertura dello spacco.

Il lembo destro dello spacco ha un rimesso interno, rinforzato all'interno con un nastro adesivo, largo cm 4 circa che termina al fondo.

Il lembo sinistro è coperto dalla fodera; il dietro termina al fondo con un rimesso interno alto cm 3,5 circa, cucito con punto invisibile.

La lunghezza dello spacco varia a seconda della taglia.

Ogni manica è costituita da due pezzi, sopramanica e sottomanica, cucite tra loro con un rimesso di cm 1 circa.

Le maniche al fondo sono rifinite con un rimesso interno alto cm 4 circa. Questo rimesso è rinforzato con nastro adesivo e cucito con punto invisibile.

Le maniche sono applicate con una cucitura che presenta un rimesso di cm 1 circa al giromanica.

Il giromanica è rinforzato con una fettuccia cucita a cavallo del fianchetto e da un rollino, formato da un nastro di crine e da un nastro di feltro che partono dal dietro verso il davanti, a circa cm 2,5 circa dalla cucitura del gomito manica e terminano a cm 2 circa dalla cucitura interno manica.

Nel punto superiore della spalla è presente una spallina di ovatta.

Il bavero è formato da un soprabavero dello stesso tessuto della giacca e da un sottobavero di feltro, colore in tono con il tessuto, entrambi rinforzati alle punte con tessuto adesivo, lunghezza cm 10 circa dalla punta.

Sui margini dei davanti, del bavero, delle tasche al petto, patte ad ala e lembo sinistro dello spacco del dietro giacca presentano una cucitura (impuntura) a cm 0,2 circa dai bordi.

Sulle spalle sono presenti due conterspalline per i distintivi di grado in metallo, con termoadesivo interno di rinforzo, dello stesso tessuto della giacca e fermate da bottoni in metallo argentato, modello regionale, e asola.

Stemma regionale e scudetti di specialità come per i giacconi.

La giacca è interamente foderata, per **le caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto fodera come quelle descritte per la giacca maschile invernale**.

La fodera del corpo termina al fondo con una piega interna formante un soffietto di cm 1,5 circa e risulta formata da due davanti, da due fianchetti, da un dietro formato da due pezzi e da due maniche ciascuna in due pezzi.

Nella cucitura di unione delle due parti costituenti il dietro della fodera sono ricavati due soffietti profondi ciascuno cm 1 circa. All'interno della giacca devono essere previste due tasche a filetto con apertura interna bloccate da bottoncino, oltre ad apertura interna laterale **destra** per moschettone fondina o cinturino sciabola come sopra descritto per la giacca da uomo.

Voce 4) GIACCA FEMMINILE DIVISA ORDINARIA ESTIVA (n. 55)

La giacca estiva di colore blu notte (C-02), si differenzia per le caratteristiche tecniche dei tessuti impiegati per la realizzazione del capo ovviamente più leggeri rispetto a quelli utilizzati per la divisa invernale. Il tessuto avrà le seguenti caratteristiche minime:

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte per la giacca maschile estiva.

La giacca è interamente foderata, per **le caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto fodera come quelle descritte per la giacca maschile invernale.**

Voce 5) PANTALONE MASCHILE UNIFORME ORDINARIA INVERNALE (n. 300)

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte per la giacca invernale, di colore blu notte (C-02), stesso colore della giacca,

I pantaloni si compongono delle seguenti parti: sparato, due gambali.

I gambali sono formati da due parti anteriori e due posteriori unite tra loro con punto a catenella doppia e rifinite, lungo i bordi liberi, con cucitura a sopraggitto.

Su ogni parte anteriore è ricavata una piega profonda cm 2,5 circa, che si inserisce alla base della cintura.

Tali pieghe sono realizzate in corrispondenza della piega dei gambali.

Su ogni parte posteriore, tra la cintura e la tasca si trova una cucitura verticale di ripresa pince, in linea con il bottone della tasca, per migliorare l'aderenza del capo al corpo.

I gambali terminano al fondo con una piega interna di cm 9 circa orlata al bordo e fermata con punti invisibili.

Il fondo di ogni gambale, nella parte posteriore interna, è protetta da nastro battitacco in cotone di colore blu notte alto cm 1,5 circa, applicato con doppia cucitura a macchina.

Il pantalone è rifinito, lungo i bordi liberi della unione dei gambali, con cucitura a sopraggitto.

Lo sparato è composto da finta e controfinta, che iniziano a cm 10 circa dalla cucitura del cavallo e sono fermate a una robusta travetta.

La finta, rinforzata internamente con un nastro di cotone termoadesivo, è fissata alla parte anteriore del gambale sinistro con una cucitura.

Alla finta è applicata la semi cerniera sinistra della chiusura lampo ricoperta da una fettuccia alta cm 1,7 circa, cucita rispettivamente a cm 1,8 circa e cm 3 circa dal bordo esterno della finta.

La controfinta di tessuto addoppiato è applicata con una bordatura di fodera in viscosa con l'inserimento dell'altra semi cerniera.

La lunghezza della cerniera deve garantire la migliore vestibilità a seconda della taglia. La cintura è in due pezzi, senza prolungamento, addoppiata, risulta alta cm 4 circa.

Lungo la cintura sono applicati sei passanti, larghi cm 1 circa, aventi una luce interna di cm 4,5 circa.

La parte superiore dei passanti termina al bordo della cintura ed è fissata con robusta travetta; la parte inferiore è inserita nella cucitura della cintura, ed è fermata internamente a cm 1,5 circa dall'attaccatura della cintura stessa.

Internamente i passanti sono rinforzati con fettuccia di cotone.

Sulla parte destra della cintura è realizzata un'asola per la chiusura del pantalone, in corrispondenza di un bottone di resina, colore in tinta con il tessuto, a quattro fori, posto sulla parte terminale sinistra della cintura.

Il pantalone presenta quattro tasche; due tagliate oblique, due tasche posteriori chiuse con pattina, asola e bottone. Nella parte superiore prendono origine a cm 4 circa dalla cucitura dei fianchi e a cm 1 dalla cucitura della cintura, nella parte inferiore terminano nella cucitura del fianco a cm 18 dalla cucitura della cintura.

L'apertura delle tasche laterali è di cm 15,5 circa, fermata alle estremità con robuste travette di fermo ed è munita di mostra e contro mostra.

Le aperture delle tasche sono rinforzate con nastro termoadesivo alto cm 2,5 circa. Le tasche sono realizzate con tessuto di cotone blu tela silesias ed hanno le seguenti dimensioni finite: lunghezza cm 25 circa (nel punto più ampio) e larghezza cm 20 circa (nel punto più ampio).

Su ciascuna parte posteriore del gambale si trova una tasca.

La loro apertura, cm 13 circa, è realizzata a cm 3,5 circa dalla cucitura del fianco e a cm 6 circa dall'attaccatura della cintura.

Sono rinforzate ad ogni estremità da punti di fermo interni.

La parte interna delle tasche, confezionate cotone blu tela silesias, prosegue oltre l'apertura delle stesse e va ad inserirsi nella cucitura della cintura.

Le dimensioni finite sono: larghezza cm 17 circa e lunghezza cm 17 circa (misurata dall'attaccatura del 8 bottone).

Le tasche hanno internamente una mostra alta cm 6 circa, terminante con cucitura di finitura e di una contromostra alta cm 4 circa, rifinita con cucitura.

All'interno, all'inforcatura, il pantalone è dotato di fondello in un solo pezzo realizzato in tessuto cotone blu tela silesia.

Nella parte anteriore interna di ogni gambale è applicata una ginocchiera in viscosa.

Voce 6) PANTALONE MASCHILE UNIFORME ORDINARIA ESTIVA (n. 300)

I pantaloni estivi di colore blu notte (C-02) si differenziano per le caratteristiche tecniche dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte per la giacca maschile estiva.

Voce 7) PANTALONE FEMMINILE UNIFORME ORDINARIA INVERNALE (n. 125)

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte per la giacca invernale, di colore blu notte (C-02), stesso colore della giacca.

I pantaloni si compongono delle seguenti parti: sparato, due gambali.

I gambali sono formati da due parti anteriori e due posteriori unite tra loro con punto a catenella doppia e rifinite, lungo i bordi liberi, con cucitura a sopraggitto.

Su ogni parte anteriore è ricavata una piega profonda cm 2,5 circa, che si inserisce alla base della cintura.

Tali pieghe sono realizzate in corrispondenza della piega dei gambali.

Su ogni parte posteriore, tra la cintura e la tasca si trova una cucitura verticale di ripresa pince, , per migliorare l'aderenza del capo al corpo.

I gambali terminano al fondo con una piega interna di cm 9 circa orlata al bordo e fermata con punti invisibili.

Il fondo di ogni gambale, nella parte posteriore interna, è protetta da nastro battitacco in cotone di colore blu notte alto cm 1,5 circa, applicato con doppia cucitura a macchina.

Il pantalone è rifinito, lungo i bordi liberi della unione dei gambali, con cucitura a sopraggitto.

Lo sparato è composto da finta e controfinta, che iniziano a cm 10 circa dalla cucitura del cavallo e sono fermate a una robusta travetta.

La finta, rinforzata internamente con un nastro di cotone termoadesivo, è fissata alla parte anteriore del gambale sinistro con una cucitura.

Alla finta è applicata la semicerniera sinistra della chiusura lampo ricoperta da una fettuccia alta cm 1,7 circa, cucita rispettivamente a cm 1,8 circa e cm 3 circa dal bordo esterno della finta. **(parametri da invertire per quanto attiene la chiusura dei pantaloni femminili)**

La controfinta di tessuto addoppiato è applicata con una bordatura di fodera in viscosa con l'inserimento dell'altra semicerniera.

La lunghezza della cerniera deve garantire la migliore vestibilità a seconda della taglia. La cintura è in due pezzi, senza prolungamento, addoppiata, risulta alta cm 4 circa.

Lungo la cintura sono applicati sei passanti, larghi cm 1 circa, aventi una luce interna di cm 4,5 circa. La parte superiore dei passanti termina al bordo della cintura ed è fissata con robusta travetta; la parte inferiore è inserita nella cucitura della cintura, ed è fermata internamente a cm 1,5 circa dall'attaccatura della cintura stessa.

Internamente i passanti sono rinforzati con fettuccia di cotone.

Sulla parte destra della cintura è realizzata un'asola per la chiusura del pantalone, in corrispondenza di un bottone di resina, colore in tinta con il tessuto, a quattro fori, posto sulla parte terminale sinistra della cintura.

Il pantalone presenta due tasche tagliate oblique. Nella parte superiore prendono origine a cm 4 circa dalla cucitura dei fianchi e a cm 1 dalla cucitura della cintura, nella parte inferiore terminano nella cucitura del fianco a cm 18 dalla cucitura della cintura.

L'apertura delle tasche laterali è di cm 15,5 circa, fermata alle estremità con robuste travette di fermo ed è munita di mostra e contromostra.

Le aperture delle tasche sono rinforzate con nastro termoadesivo alto cm 2,5 circa. Le tasche sono realizzate con tessuto di cotone blu tela silesias ed hanno le seguenti dimensioni finite: lunghezza cm 25 circa (nel punto più ampio) e larghezza cm 20 circa (nel punto più ampio).

All'interno, all'inforcatura, il pantalone è dotato di fondello in un solo pezzo realizzato in tessuto cotone blu tela silesias.

Nella parte anteriore interna di ogni gambale è applicata una ginocchiera in viscosa.

Voce 8) PANTALONE FEMMINILE UNIFORME ORDINARIA ESTIVA (n. 125)

I pantaloni estivi di colore blu notte (C-02) si differenziano per le caratteristiche tecniche dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte per la giacca maschile estiva

Si precisa che per il personale femminile la descrizione del pantalone ha parametri invertiti per quanto attiene la chiusura rispetto ai pantaloni da uomo.

Voce 9) PANTALONE DA MOTOCICLISTA UOMO/DONNA INVERNALI (n. 255)

Pantaloni da motociclista alla cavallerizza con sbuffi laterali.

Rinforzi alle ginocchia ed al cavallo.

Due tasche anteriori tagliate e due posteriori chiuse con pattina, asola e bottone, numero 6 passanti per cinturone di altezza cm 4,5 circa, stesso tessuto e colore della giacca della divisa ordinaria,

caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento del tessuto come quelle descritte per la giacca maschile invernale

Voce 10) CAPPOTTO (n. 15)

Il cappotto dovrà essere a foggia doppiopetto, titolo catena, trama 1/7 circa (UNI 9275) a otto bottoni argentati con stemma regionale in basso rilievo, in panno pura lana, di colore blu notte (C-02) e trattato anti goccia e antimacchia, bavero rivoltato con alamari plastificati o in canutiglia per P.O.

Composizione: 100% Lana (Legge 883: 1973 e s.m.i.) t

Armatura: Beaver cardato (UNI 8099)

- Massa Areica (**VALORE CONSIGLIATO NON OBBLIGATORIO**): 418 g/mq. circa (UNI EN 12127/99 / UNI 5114:1982)

Solidità colori:

- Alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori medi – scuri: degradazione non inferiore a grado 5 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2004)
- Al lavaggio a secco con percloroetilene: Per i prodotti da lavare a secco con percloroetilene degradazione e lo scarico del colore deve essere di indice non inferiore a 3 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 –D01)

- Allo sfregamento scarico a umido o a secco: l'indice di solidità del colore deve essere non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003)

- Resistenza delle cuciture:
 - La resistenza delle cuciture, valutata secondo il metodo descritto nella norma tecnica UNI EN ISO 13935-2 (Grab method) deve essere almeno pari ad 100N al punto di rottura
- Resistenza alla lacerazione:
 - Il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 12 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico - Elmendorf)

Il capo ha due tasche, una per ciascuna delle parti anteriori, una martingala in due pezzi e un cannello centrale, lungo la parte posteriore.

Ciascuna delle due parti anteriori è realizzata in un unico pezzo e presenta due pences in corrispondenza della vita, che realizzano una migliore sagomatura del capo sul corpo.

Su ogni davanti si trova una tasca tagliata in silesia di misura proporzionata alla taglia e ricoperta da una patta rettangolare. Sotto la patta della tasca sinistra vi deve essere un'apertura di cm 12 circa che permetta la fuoriuscita delle nappe della sciarpa azzurra e accessori.

Entrambi i davanti sono rifiniti con mostra sagomata (para montura) dello stesso tessuto esterno, applicata dalle spalle al fondo del capo. La parte superiore del davanti, opportunamente ripiegata, forma il risvolto sagomato del collo. Il fondo è privo di orlo. La parte anteriore sinistra presenta 5 asole (occhielli), cm 3 circa. La prima asola si trova sul risvolto sinistro, a cm 2 circa dal bordo superiore e da quello laterale. In corrispondenza dell'asola del risvolto sinistro è cucito sul davanti destro, al di sotto del colletto un bottone piccolo a quattro fori in resina sintetica di colore in tono con il tessuto esterno, per la chiusura al collo. Le altre quattro asole, allineate ed equidistanti tra loro partono dall'inizio del risvolto sagomato e a cm 2 circa dal bordo libero. Parallelamente a ciascuna delle quattro asole suddette, a cm 15 dal bordo libero, è posto un bottone grande argentato di tipo regionale. Internamente, è presente un bottone in resina, diametro cm 2 circa, di colore in tono con il tessuto. La parte anteriore destra è provvista di una sola asola (occhiello), posta all'altezza del risvolto sagomato speculare a quella di sinistra. Sono inoltre presenti quattro bottoni grandi argentati di tipo regionale, a cm 15 circa dal bordo libero, allineati con le rispettive asole poste sull'altro semi davanti. La parte posteriore è realizzata in un solo pezzo. Centralmente, a partire dall'attaccatura del bavero, si trova un taglio verticale, lungo cm 12 circa, fermato per tutta la sua lunghezza da una cucitura praticata a cm 1,5 circa dai bordi del tessuto. Il taglio termina con una cucitura di fermo a forma di triangolo da cui parte un'apertura a soffiutto che, fermata con una cucitura solo al punto vita, termina al fondo con un cannello. Questo cannello, quando chiuso, misura nella parte interna, cm 11,5 circa. Al punto vita, inserita nella cucitura di unione dei due davanti con la parte posteriore, è applicata una martingala costituita da due tratti di tessuto esterno, foderati e parzialmente sovrapposti, fermati l'uno sull'altro con l'applicazione di due bottoni grandi argentati tipo regionale. La parte posteriore con le due anteriori, non ha orlatura al fondo. Sotto la martingala a cm 30 circa, secondo la taglia, si trova uno spacco centrale rifinito da faldone bloccato internamente e chiuso da 5 bottoni di metallo argentato, modello regionale piccolo. Le maniche sono realizzate in due pezzi, soprammanica e sottomanica. Nel punto superiore della spalla si trova una spallina di ovatta. Sulle spalle sono presenti due contospalline per i distintivi di grado, con termoadesivo interno di rinforzo, dello stesso tessuto del cappotto, fermate da bottoni in metallo argentato di modello regionale, di modello piccolo, differenziati secondo il grado degli operatori. Il bavero è formato da un sopra bavero, in un solo pezzo, e da un sotto bavero, in due pezzi, dello stesso tessuto del cappotto. Il sotto bavero è rinforzato da un tratto di tela canapina, in due pezzi uniti tra loro al centro del collo con cucitura. Il capo è completamente foderato con fodera di colore blu notte:

Caratteristiche di base richieste e Norme di riferimento della Fodera del cappotto in tessuto tipo Cervotessile art. Felce:

- Composizione: Viscosa (Legge 883: 1973 e succ. modifiche)
- Armatura: Saia 2:1 /Saglia (UNI 8099)
- Massa Areica (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**) : 75 - 105 gr. /mq. circa (UNI EN 12127/99)

con due tasche interne laterali altezza petto. La fodera presenta le medesime asole previste per i bottoni e per il passaggio della sciarpa e degli altri accessori, quando indossati. Per il particolare del fondo delle maniche rifinite a stile moschettiera vedi immagine Cappotto.

Si precisa che la versione femminile, con le stesse caratteristiche e la stessa foggia di quella maschile, deve avere parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

Bottoni metallici

I capi sartoriali dovranno essere forniti con un bottone di ricambio per tipo (grande, medio, piccolo), a seconda della fattura dell'articolo. Di seguito sono prescritte le caratteristiche minime dei soli bottoni principali delle uniformi:

- **52.a Grande:** lineato 48 (30 mm circa di diametro)
- **52.b Grande:** lineato 35 (22 mm circa di diametro)
- **52.c Medio:** lineato 24 (15 circa mm di diametro)
- **52.d Piccolo:** lineato 19 (12 circa mm di diametro)

bottoni personalizzati



In metallo colore argento, forma rotonda e convessa nella parte anteriore, superficie leggermente zigrinata, dove in leggero rilievo è riportato il simbolo della Regione Liguria in dimensioni proporzionate: "una caravella stilizzata argentata con vela argentata inquartata da croce argentata con stelle argentate nei riquadri".

Il bordo del bottone nella parte anteriore presenta una zigrinatura. Nella parte posteriore a fondo piatto è riportato un adeguato sistema per fissare solidamente il bottone all'indumento. I bottoni devono essere argentati galvanicamente e dopo l'argentatura devono subire un trattamento chimico per preservarne la stessa.

Colore dei tessuti

I colori sono specificati con riferimento **Pantone™ serie Tessile (Cotton Swatch set): C-02 - Blu notte**: Il colore blu notte utilizzato per applicazioni tessili corrisponde al colore Pantone™ **281C serie tessile**.

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

CARATTERISTICHE GENERALI DI ETICHETTATURA

All'interno di ogni capo di vestiario deve essere applicata un'etichetta riportante, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, le indicazioni relative:

Ø nome del Corpo o Servizio di Polizia

Ø nominativo della ditta fornitrice,

Ø composizione fibrosa secondo la Direttiva 2008/121/CE e successive modifiche,

Ø indicazioni di manutenzione secondo ISO 3758,

Ø taglia o misura.

più tutte le altre indicazioni contenute nell'ordinamento della Polizia Locale della Regione Liguria

Voce 11) MAGLIONE PESANTE TIPO "V" IN LANA ECOLOGICA O IN LANA ECOLOGICA ED ACRILICO (n° 350)

Maglione con scollatura a V di colore blu notte *con banda trasversale bianca*, e con accessori vari quali spalloni, contospalline, e toppe realizzati in tessuto resistente alle abrasioni di colore uguale alla maglia.

il pullover dovrà essere realizzato con filato 100% pura lana vergine ecologica certificata Ecolabel oppure Oeko-Tex o in alternativa con filato almeno per il 65%/73% in filato pura lana vergine ecologica certificata

Ecolabel oppure Oeko-Tex e 35%/27% in filato acrilico (PC), entrambi trattati antipilling, il bordo del fondo, i polsini e il collaretti lavorati a coste 2.2.

- Massa areica del maglione finito (UNI EN ISO 12127:1999 / ISO 3801:77/ UNI 5114:1982) **(VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO):** 400 gr./mq. circa

Il capo sarà così composto:

-corpo formato da un davanti con scollatura a "V" con bordo al collo di cm 2 circa ed un dietro, il capo termina al fondo con un bordo a coste.

-due maniche a giro, con polsino doppio rivoltato lavorato a coste. Su ogni manica è applicata, all'altezza del gomito, una toppa di tessuto resistente alle abrasioni.

-la fascia bianca, **realizzata dello stesso materiale del maglione**, di altezza di circa 3,5 cm circa sarà posizionata all'altezza del petto su tutto il perimetro e proseguirà sulle maniche alla stessa altezza.

-due spalloni con relative contropalline porta alamari.

La contropallina presenta le seguenti caratteristiche:

- lunghezza tale che possa consentire l'inserimento del tubolare (**lunghezza tubolari cm 9**) per i gradi.
 - La parte della base è fissata nella cucitura del giro manica mentre l'estremità a punta, verso il collo, è libera e provvista di asola che si chiude su un bottone argentato (Piccolo: lineato 19 vedi Bottoni) , cucito allo spallone.
- larghezza alla base cm 3,5 circa (lato manica) e cm 4,5 circa all'inizio della punta.

All'altezza del petto lato sinistro **dovrà essere cucito un velcro asola idoneo all'applicazione** della scritta "POLIZIA LOCALE" (scritta bianca su fondo blu), **realizzata a cura della ditta aggiudicataria** in materiale plastico **su velcro uncino**.

- immediatamente sotto la fascia bianca lato sinistro, in posizione centrale rispetto alla scritta, sarà applicato un bottone di resina blu, utile come porta placca.

caratteristiche di base richieste per i filati e Norme di riferimento

Titolo medio (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): da Nm 2/27 a Nm 2/31

Solidità colori – resistenza:

- Alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori scuri: degradazione non inferiore al grado 5 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5: degradazione non inferiore a 5;
- Al lavaggio a mano colori scuri: Per i prodotti da lavare ad acqua degradazione e scarico non inferiore a 3 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore 3;
- Allo sfregamento scarico a umido e a secco: non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165: degradazione non inferiore a 3.
- Al sudore/perspiration : la degradazione e scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04:1999)

Resistenza delle cuciture: non inferiore a 200 KPa (UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm quadrati)

Resistenza allo scoppio: non inferiore a 200 KPa (UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm quadrati)

Lavabile a 40°

Resistenza al pilling EN 12945-1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box : non inferiore a 2,5

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: ≤8% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Colore dei tessuti

Il colore Blu notte utilizzato per applicazioni tessili corrisponde al colore Pantone™ 281C serie tessile.

- Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

Voce 12) PILE ANTIFREDDO IN POLIESTERE ECOLOGICO CON CERNIERA AL PETTO (n. 350)

Realizzato in tessuto pile 100% filo maglia poliestere, di colore blu notte, con collo rettangolare in doppio tessuto chiuso da una **cerniera applicata a filo e lunga cm. 22 circa**. Il fondo del capo presenta una coulisse o un elastico.

Due maniche a giro e terminanti con polso chiuso da un elastico.

All'altezza del petto lato sinistro **dovrà essere cucito un velcro asola idoneo all'applicazione** della scritta "POLIZIA LOCALE" (scritta bianca su fondo blu), **realizzata a cura della ditta aggiudicataria** in materiale plastico **su velcro uncino**.

Caratteristiche di base richieste per il tessuto pile e Norme di riferimento:

- **Composizione fibrosa:** 100% Poliestere **certificato Oekotex o Ecolabel**
- **Armatura:** Maglia in tessuto pile
- **Massa areica:** 250/295 gr./mq (UNI EN 12127/99 /ISO 3801:77/ UNI 5114:1982)
- Solidità colori – resistenza:
 - Alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori – scuri: degradazione non inferiore al grado 5 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5: degradazione non inferiore al grado 5;
 - Al lavaggio a mano: Per i prodotti da lavare ad acqua degradazione e scarico non inferiore a 4 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 4;
 - Allo sfregamento scarico a umido o secco: non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165: scarico non inferiore a 3.
 - Al sudore/perspiration: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04:1999)
- Resistenza delle cuciture: non inferiore a 200 KPa (UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm quadrati) oppure non inferiore a 100 N valutata secondo il metodo descritto nella norma tecnica UNI EN ISO 13935-2 (Grab method)
- Resistenza al pilling EN 12945-1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box : non inferiore a 3
- Lavabile a 40°

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: ≤8% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Colore dei tessuti

Il colore Blu notte utilizzato per applicazioni tessili corrisponde al colore Pantone™ 281C serie tessile.

13) CAMICIA INVERNALE AZZURRA MASCHILE – DIVISA ORDINARIA (n° 210)

La camicia a maniche lunghe di colore azzurro (colore C-01), dovrà essere in tessuto Oxford 100%, con linea classica o slim a richiesta.

La camicia si compone delle seguenti parti: colletto classico a due pezzi con rinforzo e stecchine inserite alle punte; dietro con carrè doppio dritto; affiancata, per realizzare una migliore sagomatura del capo sul corpo con doppie cuciture laterali; davanti lato asole con faldoncino di circa 30 mm.

Due tasche al petto con faldoncino centrale chiuse con patta ad ala e bottoncino; contro spalline per tubolari sopra la copertura della cucitura spalla; maniche confezionate in un solo pezzo.

Polsino con rinforzo termoadesivo.

Impunture al collo, polsi, pattine, spalline a circa mm 6 dal bordo.

Assemblaggio con doppia ribattitura a due aghi catenella (punto 401).

Bottoni a quattro fori in resina bianca tipo madreperla.

Caratteristiche minime richieste e Norme di riferimento del tessuto:

Composizione fibrosa: 100% Cotone Oxford

Massa Areica: 150 g./mq. circa (UNI EN 12127/1999 / ISO 3801:77 / UNI 5114:1982) **(VALORI SUGGERITI NON OBBLIGATORI)**

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: ≤5% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori chiari: degradazione non inferiore a grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5: degradazione non inferiore a 5;

Solidità colore – resistenza al lavaggio in acqua:

- la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore al grado 4 (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore al grado 4;

Solidità colore – resistenza al sudore/perspiration:

- la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore al grado 3 (UNI EN ISO 105 –E04);

Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco:

non inferiore al grado 3 (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3

- Resistenza delle cuciture:

- La resistenza delle cuciture, valutata secondo il metodo descritto nella norma tecnica UNI EN ISO 13935-2 (Grab method) deve essere almeno pari ad 100N al punto di rottura

- Resistenza alla lacerazione:

Il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 12 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico - Elmendorf)

Lavabile a 40°

14) CAMICIA INVERNALE AZZURRA FEMMINILE – DIVISA ORDINARIA (n. 110)

Stesse caratteristiche della camicia di cui alla voce 13) Camicia invernale azzurra maschile ad eccezione dei parametri di chiusura che, nella camicia femminile, devono essere invertiti.

15) CAMICIA ESTIVA AZZURRA MASCHILE A MANICA CORTA – UNIFORME ORDINARIA (n° 110)

La camicia a manica corta di colore azzurro (C-01) dovrà essere in "Oxford 100%" cotone con linea affiancata, per realizzare una migliore sagomatura del capo sul corpo con doppie cuciture laterali.

La camicia si compone delle seguenti parti: colletto (si veda descrizione camicia invernale); il dietro intero con carrè a due punte applicato sopra.

Parte anteriore lato asole con faldoncino di circa 30 mm.

Due tasche al petto con faldoncino centrale.

Carré a punta a chiusura taschini con bottone modello regionale argentato piccolo (**vedi "Bottoni metallici con stemma regionale"**) applicato alla punta. Contro spalline per tubolari (**lunghezza tubolari cm 9**) sopra la copertura della cucitura; maniche confezionate in un solo pezzo con risvolto di circa 30 mm.

Impunture al collo, risvolto maniche, carré davanti e dietro, spalline a circa mm 6 dal bordo.

La camicia deve essere dotata di pettorina triangolare, di uguale tessuto e colore, cucita lungo il lato destro e da allacciare sul lato sinistro libero tramite un bottoncino interno non metallico.

Detta pettorina dovrà essere sufficientemente alta, al fine di coprire un eventuale abbigliamento intimo indossato sotto la camicia, in ragione della misura della camicia medesima.

Bottoncini argentati, resistenti al lavaggio, cuciti con stemma regionale in basso rilievo (vedi "Bottoni metallici con stemma regionale").

Sulla manica sinistra a circa 4 cm dalla cucitura del giro manica dovrà essere applicato un velcro asola (di forma e dimensioni come da campione Misura diagonale 5 cm circa X altezza 4,5 cm circa, su cui verrà applicato a cura del Personale della Polizia Locale lo stemma Regionale)



Caratteristiche minime richieste e Norme di riferimento del tessuto:

Composizione fibrosa: 100% Cotone Oxford

Massa Areica UNI EN 12127/1999 / ISO 3801:77/ UNI 5114:1982) (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**) : 130 g./mq. circa

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: ≤5% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori chiari : degradazione non inferiore ad grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5 : degradazione non inferiore a 5

Solidità del colore – resistenza al lavaggio in acqua: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 4 (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 4;

Solidità del colore al sudore/perspiration : la degradazione e/o lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04)

Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco :

non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3

Lavabile a 40°

Colore dei tessuti

I suddetti colori sono specificati con riferimento Pantone™ serie Tessile (Cotton Swatch set) e sono distinti dai seguenti codici:

C-01- Azzurro:

Il colore azzurro utilizzato per applicazioni tessili corrisponde al colore Pantone™ 15-3915 TCX serie tessile.

16) CAMICIA ESTIVA AZZURRA FEMMINILE – UNIFORME ORDINARIA (n. 110)

Stesse caratteristiche della camicia di cui alla voce 15) Camicia estiva azzurra maschile ad eccezione dei parametri di chiusura che, nella camicia femminile, devono essere invertiti.

17) CAMICIA INVERNALE BIANCA MANICHE LUNGHE - DIVISA ORDINARIA (n. 40)

La camicia dovrà essere realizzata con le stesse fattezze del modello invernale ma senza spalline e taschini e con bottoni bianchi.

Si precisa che per il personale femminile i parametri di chiusura devono essere invertiti.

Le caratteristiche minime richieste del tessuto (Massa areica,..... etc) e Norme di riferimento del tessuto sono identiche a quanto previsto per la camicia azzurra estiva, fatta eccezione per:

-Solidità colori – resistenza al lavaggio in acqua UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: **prova non applicabile al tessuto bianco.**

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colore bianco : degradazione non inferiore ad grado 3 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM3 : degradazione non inferiore a 3

Voce 18) CALZE TECNICHE E TERMICHE INVERNALI PERSONALE APPIEDATO (n. 6.100)

Calza lunga ad alte prestazioni con capacità termiche e traspiranti di colore blu notte o blu navy realizzata con **cuciture piatte**

Peso del capo finito (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): 100 gr./mq circa

Il capo finito composto da una mischia di fibre "tipo THERMOCOOL", con percentuali variabili di:

- Poliestere (almeno 68%)
- Poliammide
- Elastomero od altra fibra con analoghe proprietà elastiche

Il marchio THERMOCOOL non è obbligatorio è necessario comunque rispettare la composizione indicata

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, nodi e falli.

Tallone e punta rinforzati, polsino elastico, gamba in maglia rasata, caviglia con fascia elastica.

Le calze devono essere garantite come "batteriostatiche" e "fungistatiche" a seguito di particolari modalità di produzione o specifici trattamenti. impiegando sostanze non tossiche e non nocive,. I requisiti di cui sopra saranno attestati dalla ditta fornitrice mediante certificazione, in lingua italiana, rilasciata da laboratori certificati ISO che dovranno indicare anche il metodo di prova adottato.

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: ≤8% (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori chiari : degradazione non inferiore ad grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5 : degradazione non inferiore a 5

Solidità del colore – resistenza al lavaggio in acqua: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 3;

Solidità del colore al sudore/perspiration : la degradazione e/o lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04)

Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco :

non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3

Lavabile a 40°

Resistenza alla lacerazione:

il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 8 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico -Elmendorf)

Voce 19) CALZE TECNICHE ESTIVE PERSONALE APPIEDATO (n. 6.100)

Calza lunga ad alte prestazioni con capacità traspiranti di colore blu notte o navy, realizzata con tecnica **"SEAMLESS" (assenza cuciture)**.

Peso del capo finito (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): 65 gr./circa

Il capo finito è composto da una mischia di fibre, con percentuali variabili di:

Polipropilene hollow point (cavo) "tipo DRYARN"
Elastomero od altra fibra con analoghe proprietà elastiche

E' consentito ma non obbligatorio l'utilizzo di una percentuale di altre fibre in aggiunta al Polipropilene hollow point (cavo) ed alle fibre elastiche

Il marchio DRYARN non è obbligatorio è necessario comunque rispettare la composizione indicata

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, nodi e falli.

Tallone e punta rinforzati, polsino elastico, gamba in maglia rasata, caviglia con fascia elastica.

Le calze devono essere garantite come "batteriostatiche" e "fungistatiche" a seguito di particolari modalità di produzione o specifici trattamenti. impiegando sostanze non tossiche e non nocive,. I requisiti di cui sopra saranno attestati dalla ditta fornitrice mediante certificazione, in lingua italiana, rilasciata da laboratori certificati ISO che dovranno indicare anche il metodo di prova adottato.

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: $\leq 8\%$ (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori chiari : degradazione non inferiore ad grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5 : degradazione non inferiore a 5

Solidità del colore – resistenza al lavaggio in acqua: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 3;

Solidità del colore al sudore/perspiration : la degradazione e/o lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04)

Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco :

non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3

Lavabile a 40°

Resistenza alla lacerazione:

il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 8 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico -Elmendorf)

Voce 20) CALZE TECNICHE E TERMICHE INVERNALI MOTOCICLISTI (n. 1.250)

Calza lunga ad alte prestazioni con capacità termiche e traspiranti - Colore blu notte o navy

Peso del capo finito (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): 105 gr./mq circa

Il capo finito è composto da una mischia di fibre con percentuali variabili di:

Poliammide (almeno 65%)
Polipropilene e/o altre fibre
Elastomero od altra fibra con analoghe proprietà elastiche

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, nodi e falli.

Tallone (fino a coprire il tendine d'Achille) e punta rinforzati. Tibia e dorso rinforzati.

Le calze devono essere garantite come "batteriostatiche" e "fungistatiche" a seguito di particolari modalità di produzione o specifici trattamenti impiegando sostanze non tossiche e non nocive. I requisiti di cui sopra saranno attestati dalla ditta fornitrice mediante certificazione, in lingua italiana, rilasciata da laboratori certificati ISO che dovranno indicare anche il metodo di prova adottato.

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: $\leq 8\%$ (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori chiari: degradazione non inferiore ad grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5: degradazione non inferiore a 5

Solidità del colore – resistenza al lavaggio in acqua: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 (UNI EN ISO 105 – C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 3;

Solidità del colore al sudore/perspiration: la degradazione e/o lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04)

Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco:

non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3

Lavabile a 40°

Resistenza alla lacerazione:

il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 8 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico -Elmendorf)

Voce 21) CALZE TECNICHE ESTIVE MOTOCICLISTI (n. 1.250)

Calza lunga ad alte prestazioni con capacità traspiranti - Colore blu notte o navy

Peso del capo finito (**VALORE CONSIGLIATO MA NON OBBLIGATORIO**): 70 gr./mq circa

Il capo finito è composto da una mischia di fibre, con percentuali variabili di:

Polipropilene hollow point (cavo) "tipo DRYARN"

Elastomero od altra fibra con analoghe proprietà elastiche

E' consentito ma non obbligatorio l'utilizzo di una percentuale di altre fibre in aggiunta al Polipropilene hollow point (cavo) ed alle fibre elastiche

Il marchio DRYARN non è obbligatorio è necessario comunque rispettare la composizione indicata

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, nodi e falli.

Tallone (fino a coprire il tendine d'Achille) e punta rinforzati. Tibia e dorso rinforzati.

Le calze devono essere garantite come "batteriostatiche" e "fungistatiche" a seguito di particolari modalità di produzione o specifici trattamenti impiegando sostanze non tossiche e non nocive. I requisiti di cui sopra saranno attestati dalla ditta fornitrice mediante certificazione, in lingua italiana, rilasciata da laboratori certificati ISO che dovranno indicare anche il metodo di prova adottato.

Variazioni dimensionali durante il lavaggio ad umido e asciugatura: $\leq 8\%$ (UNI EN ISO 6330 o ISO 15797)

Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno) colori chiari: degradazione non inferiore a grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5: degradazione non inferiore a 5
Solidità del colore – resistenza al lavaggio in acqua: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 3;
Solidità del colore al sudore/perspiration: la degradazione e/o lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04)
Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco:
non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165: degradazione non inferiore a 3

Lavabile a 40°

Resistenza alla lacerazione:

il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 8 N secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico -Elmendorf

- **Voce 22) MAGLIA TERMICA UNISEX A MANICHE LUNGHE (n. 720)**

- Maglia unisex elasticizzata con proprietà termiche, maniche lunghe con collo a lupetto basso.
- Realizzata con tessuto in polipropilene hollow section (cavo) " tipo DRYARN" elasticizzato In alternativa è consentita una composizione mista di cui una parte in polipropilene hollow section (cavo)"tipo DRYARN" e la restante parte in fibre varie tra cui quelle in grado di garantire l'elasticità del capo.
- Il marchio DRYARN non è obbligatorio
- Colore blu notte
- Realizzata in lavorazione con morbida micro spugna verso l'interno e maglia liscia verso l'esterno.
- Di rapida asciugatura e antimacchia ed inattaccabile da batteri e funghi o muffe con proprietà anallergiche.
- Giro maniche modello raglan per la massima vestibilità.
- Cuciture piatte.
- **Massa Areica:** 142/160 gr./mq. UNI EN 12127/1999 / ISO 3801:77/ UNI 5114:1982)
- Variazione dimensionale al lavaggio ad umido +/- 5%
- Solidità del colore – resistenza alla luce artificiale (alla lampada ad arco di xeno): degradazione non inferiore ad grado 5 (UNI EN ISO 105-B02:2004) oppure TWC TM5 : degradazione non inferiore a 5
- Solidità del colore – resistenza al lavaggio in acqua: la degradazione e lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 (UNI EN ISO 105 –C06:1999) oppure TWC TM193: degradazione e scarico non inferiore a 3;
- Solidità del colore al sudore/perspiration : la degradazione e/o lo scarico del colore deve essere non inferiore a 3 scala (UNI EN ISO 105 – E04)
- Solidità del colore allo sfregamento scarico a umido o a secco :
- non inferiore al grado 3 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 – X12:2003) oppure TWC TM 165 : degradazione non inferiore a 3
- Le maglie termiche devono essere garantite come "batteriostatiche" e "fungistatiche" a seguito di particolari modalità di produzione o specifici trattamenti impiegando sostanze non tossiche e non nocive. I requisiti di cui sopra saranno attestati dalla ditta fornitrice mediante certificazione, in lingua italiana, rilasciata da laboratori certificati ISO che dovranno indicare anche il metodo di prova adottato.

- **Voce 23) GIACCA IMPERMEABILE APPIEDATO - TIPO KWAY (n. 910)**

-
- Giacca impermeabile tipo K-Way bicolore realizzato con tessuto in poliestere spalmato poliuretano o con altra sostanza, chiuso sul davanti con zip dalla sommità del collo al fondo del capo.
- Una tasca a filetto chiusa da zip su ciascun davanti all'altezza della vita. Carré sul davanti con banda adesiva grigio rifrangente alta cm 3 applicata all'altezza del torace a dividere la parte gialla (al di sopra del carré) e la parte blu navy (al di sotto del carré).
- Maniche a giro in un solo pezzo con banda adesiva grigio rifrangente alta cm 3 sulla parte superiore della manica in direzione della banda sul petto.
- Polsino ripiegato con elastico alto cm 2 per garantire la massima vestibilità.
- Quattro occhielli in metallo inseriti sotto le ascelle su ciascun lato, di cui due davanti e due dietro.
- Dietro con carré e banda rifrangente adesiva di colore grigio rifrangente alta cm 3 applicata in corrispondenza del torace a dividere la parte gialla (sopra il carré) e la parte blu navy (sotto il carré).
- Inserto in rete di colore giallo inserito sotto il carré per migliorare l'aerazione del capo bloccato con impuntura. Collo alto in doppio tessuto, apertura sulla parte posteriore per inserimento del cappuccio e possibilità di chiusura tramite tre tratti di velcro uncino cm 4x2 circa. Cappuccio in due pezzi inserito nel collo con tre tratti di velcro asola cm 4x2 circa al fondo per permettere la chiusura, con regolazione sul davanti tramite cordoncino ed un copri nodo per lato. Interno completamente sfoderato, con piccanello nel collo e zip profilata internamente.
- Coulisce sul fondo regolata internamente sul davanti tramite cordoncino che fuoriesce dagli occhielli e copri nodo.
- Le maniche e la parte superiore del capo (al di sopra del carré) sono di colore giallo alta visibilità, la parte inferiore del capo (al di sotto del carré) è di colore blu navy.
- Tutte le eventuali cuciture devono essere protette tramite nastro od analoghi sistemi di protezione.
- Scritta transfer "POLIZIA LOCALE GENOVA" su due righe cm 11x3,8 di colore grigio rifrangente applicata al petto sinistro sopra la banda rifrangente. Scritta transfer "POLIZIA LOCALE GENOVA" su due righe cm 29,5x10 di colore grigio rifrangente applicata centralmente sulla schiena sopra il carré

SCHEDA TECNICA TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere spalmato poliuretano o con altra sostanza	REG. UE 1007/2011 – spettrofotometrico FT-IR
Armatura	Rip Stop	UNI 8099:1980
Riduzione (VALORI CONSIGLIATI MA NON OBBLIGATORI)	Ordito 59 +/- 2 fili al cm Trama 43 +/- 2 trame al cm	UNI EN 1049/2:1996
Peso	90 gr/ mq 105 gr/mq	UNI 5114: 1982
Variazioni dimensionali al lavaggio ed asciugamento domestici a 40°C	trama +/- 3% ordito +/- 3%	UNI EN ISO 5077:2008
Resistenza alla lacerazione (Elmendorf)	ordito \geq 8 N trama \geq 8 N	UNI EN ISO 13937-1:2002
Resistenza alla trazione	ordito \geq 480 N trama \geq 390 N	UNI EN ISO 13934-1:2013
Solidità del colore allo sfregamento	A secco: \geq 4 A umido: \geq 4	UNI EN ISO 105-X12:2016
Solidità del colore al sudore	acido \geq 4 alcalino \geq 4	UNI EN ISO 105-E04:2013
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Degradazione \geq 4	UNI EN ISO 105-C06:2010
Solidità del colore alla luce alla	\geq 4	UNI EN ISO 105-

luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)		B02:2014
Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità)	Almeno ISO4/AATCC4	EN 24920:1993 AATCC 22-2014

Voce 24) CRAVATTE (N° 100)

La cravatta ha un colore del fondo blu e si compone delle seguenti parti:

Falda: parte più larga della cravatta, che compare in avanti a nodo fatto

Cinturino: parte intermedia della cravatta

Codino: parte finale stretta della cravatta, che viene coperta dalla falda a nodo fatto

Fodera: tessuto applicate in corrispondenza del dietro della parte terminale della falda e del codino.

La cravatta è lunga finita cm 150/148 circa e larga alla base cm 9/7 circa (**VALORI SUGGERITI NON OBBLIGATORI**)

Il tessuto esterno della cravatta è realizzato in 100% poliestere o misto seta e poliestere.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTI AMBIENTALI ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]

1 () I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2. () Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 () Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 () Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 () Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	CIG 9686401EF6
CUP (ove previsto)	
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

6 () Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 () Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 () Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 () Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p>	<p>a): [.....]</p>

¹⁰ () I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ () Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo</i> , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione ⁽¹³⁾
3. Frode ⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [];	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....]

12 () Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 () Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 () Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 () Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 () Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

17 () Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 () Ripetere tante volte quanto necessario.

19 () Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Si [] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Si [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[] Si [] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[] Si [] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita	- [.....]	- [.....]

²⁰ () In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p><u>direttamente nella sentenza di condanna</u>, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²¹ () Ripetere tante volte quanto necessario.

²² () Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ () Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

24 () Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 () Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ () Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o</p>	<p>[.....]</p>

28 () Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 () Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 () Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 () Ripetere tante volte quanto necessario.

finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" style="margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture	[] Sì [] No								

33 () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34 () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[] Si [] No

36

() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

37

() Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 () Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 () Ripetere tante volte quanto necessario.

40 () Ripetere tante volte quanto necessario.

41 () A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 () In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA CIG 9686401EF6

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- ☐ Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- ☐ GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

- ☐ di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

- ☐ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc: _____

oppure

- ☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)
- ☐ di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati: Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____

_____ (prov. _____) il _____ C.F. _____
_____ residente a _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____
_____ tel. _____ tipologia di documento _____
_____ avente numero _____ rilasciato il _____
_____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
 - copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
 - di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
 - di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b -bis) comma 5 lett. c- bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 “criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili;

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice).

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del

26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

- ☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- ☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

-di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
 - nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento).
- ☐ di essere in possesso della licenza prefettizia per la fabbricazione, importazione, detenzione e vendita di uniformi, accessori, segni distintivi, contrassegni e documenti di identificazione in uso ai Corpi di Polizia (art. 28 T.U.P.S. e ss.mm.ii.). – Di cui si allega copia.
- Di impegnarsi, in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione, a che il requisito di cui sopra, relativo ai mezzi, sia posseduto dalla Capogruppo, in forma maggioritaria; in caso di Consorzio sia posseduto dalla Consorziata esecutrice.

- che i beni/servizi/lavori oggetto dell'appalto dovranno essere prodotti/forniti ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle Leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente alla GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., - Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021 - revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti alla presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti alla gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

APPLICARE
MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA
FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTI AMBIENTALI ED
ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL
COMUNE DI GENOVA (9686401EF6)**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
(*In caso di partecipazioni plurisoggettive ripetere tante volte quante necessario*)

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:
(*barrare l'ipotesi che interessa*)

- ☐ Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Mandataria / ☐ Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- ☐ tipo orizzontale ☐ tipo verticale ☐ tipo misto
- ☐ costituito
- ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria / ☐ Mandante di un consorzio ordinario (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- ☐ costituito
- ☐ non costituito;
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f)
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

☐ GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

in caso di RTI/Consorti ordinari/GEIE da costituire

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva di **tipo orizzontale**),*

☐ **dichiarano** che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva di **tipo verticale o misto**),*

☐ **dichiarano** che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

☐ che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO **ex art. 89 del codice**)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

(Attenzione aggiuntiva da rendersi in caso di applicazione delle riduzioni di cui **all'art. 97, comma 7 del codice**)

- che, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, possiede i seguenti requisiti per fruire della/delle riduzione/riduzioni dell'importo della garanzia:

- a)
- b)
- c)

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

ALLEGATO "MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI"

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

OFFERTA ECONOMICA: max 25 punti su 100

Quanto all'offerta economica, questa è espressa indicando il valore unitario di ogni singolo articolo, moltiplicato per le quantità poste a base di gara. La somma complessiva è il prezzo offerto per l'appalto. La valutazione dell'offerta è effettuata secondo la seguente formula:

"Non lineare a proporzionalità inversa (Interdipendente)":

$$Pe = \frac{P_{min}}{P_i} \times 25$$

Pe = punteggio economico del singolo partecipante

Pmin = valore complessivo più basso tra quelli offerti in gara

Pi = valore complessivo offerto dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

25 = punteggio massimo attribuibile

Qualora il valore della somma dei singoli elementi e/o delle moltiplicazioni prezzo per quantità non corrisponda al prezzo finale, si terrà conto del prezzo finale ricalcolato in sede di gara.

OFFERTA TECNICA: max. 75 punti su 100

Criterio 1) Qualità estetico - funzionali della realizzazione dei campioni max. 16 punti (QUALITATIVO)

Con riferimento alla campionatura presentata per la giacca per divisa invernale personale maschile, pantalone per divisa invernale personale maschile, maglia termica, giacca impermeabile personale appiedato tipo K-Way, calze termiche invernali personale appiedato, verranno attribuiti:

max punti 2,0 per Giacca divisa invernale maschile

max punti 2,0 per Pantaloni divisa invernale maschile

max punti 4,0 per Maglia termica

max punti 4,5 per Giacca impermeabile appiedato tipo K-Way

max punti 3,5 per Calze tecniche invernali appiedati

a seguito della valutazione di tutti i requisiti sottoindicati:

CAPI

Giacca per divisa invernale personale maschile

PARAMETRI valutazione giacche

Uniformità di colore con i pantaloni divisa invernale

Regolarità delle cuciture

Corretto assemblaggio delle parti

Assenza di pieghe e grinze sul davanti

Confort ed agibilità nei movimenti (prova di vestibilità)

CAPI

Pantaloni per divisa invernale personale maschile

PARAMETRI valutazione pantaloni

Uniformità di colore con la giacca divisa invernale

Regolarità delle cuciture

Corretto assemblaggio delle parti

Corretto posizionamento delle tasche

Corretta applicazione dei passanti per la cintura

Mano del tessuto (consistenza, morbidezza)

Confort ed agibilità nei movimenti (prova di vestibilità)

CAPI

Maglia termica

PARAMETRI valutazione maglia termica

Mano del tessuto (consistenza, morbidezza, elasticità)

Confort ed agibilità nei movimenti (prova di vestibilità)

CAPI

Giacca impermeabile appiedato tipo K-Way

PARAMETRI valutazione maglioni

Confort ed agibilità nei movimenti (prova di vestibilità)

Regolarità delle cuciture e delle nastrature

Corretto assemblaggio delle parti

CAPI

Calze termiche invernali appiedati

PARAMETRI valutazione calze

Elasticità polsino

Confort e mancanza di attrito sulla pelle dell'utilizzatore
(a seguito di prova di vestibilità)

Regolarità e rifinitura delle cuciture di unione

Mano del tessuto (consistenza, morbidezza)

Range (graduazione) di attribuzione dei Criteri motivazionali: caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione coefficienti

Ottimo	1
Molto buono	da 0,8 a 0,99
Buono	da 0,7 a 0,79
Adeguito	da 0,61 a 0,69
Sufficiente	0,60
Insufficiente	da 0,5 a 0,59
Molto Insufficiente	da 0,40 a 0,49
Gravemente Insufficiente	fino a 0,39

la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Criterio 2: Servizio aggiuntivo gratuito finalizzato alla promozione del riutilizzo dei prodotti tessili usati dal Corpo di Polizia Locale: max. punti 7 (QUALITATIVO)

Al fine di promuovere il riutilizzo dei prodotti tessili già usati dal Corpo di Polizia Locale che verranno sostituiti in tutto o in parte dalla fornitura oggetto della gara verranno assegnati max 7 punti agli offerenti che si impegnano a ritirare i prodotti usati dal Corpo di Polizia Locale, nel numero massimo di n. 200 tra giacche, pantaloni e cappotti, dopo aver rimosso stemmi, effigi, etc facenti riferimento alla "Polizia Locale" per successiva:

- cessione a titolo gratuito ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano distribuzione gratuita di prodotti tessili agli indigenti o che svolgono altre finalità etico-sociali, ivi inclusi eventuali altri enti che ricadano nella definizione di cui all'art. 2 lett. b) della Legge 166/2016;
- cessione ad altre imprese che utilizzano tessuti di scarto nei propri cicli produttivi oppure imprese specializzate nel recupero dei tessuti, cioè laddove le condizioni dei prodotti usati consegnati dal Corpo di Polizia Locale non siano adeguate alla donazione

Il punteggio verrà assegnato in base alla coerenza del progetto sintetico , da inserire nella relazione tecnica di cui al paragrafo 15 "Offerta Tecnica" del Disciplinare di gara , che deve indicare le diverse operazioni da svolgere, dopo aver reso anonimi i capi, al fine di promuovere in primo luogo il riuso dei capi nonché in funzione della coerenza e completezza degli accordi preliminari sottoscritti con la rete dei soggetti da coinvolgere per l'esecuzione del servizio (A titolo di esempio le imprese da poter coinvolgere nella filiera sono quelle che producono pannelli fonoassorbenti utilizzando tessuti oppure che producono panni da impiegare per le pulizie o filati od altri prodotti tessili).

Range (graduazione) di attribuzione dei Criteri motivazionali: caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione coefficienti

Ottimo	1
Molto buono	da 0,8 a 0,99

Buono	da 0,7 a 0,79
Adeguito	da 0,61 a 0,69
Sufficiente	0,60
Insufficiente	da 0,5 a 0,59
Molto Insufficiente	da 0,40 a 0,49
Gravemente Insufficiente	fino a 0,39

la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Criterio 3) Luogo svolgimento servizio sartoriale per gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi (giacche, pantaloni, gonne): max punti 8 (QUALITATIVO)

Al fine di poter usufruire di un servizio sartoriale, **da svolgersi in loco**, verranno assegnati max **8 punti** qualora la Ditta offerente si renda disponibile, per l'intera durata del contratto, a svolgere, presso idonei locali situati nel territorio comunale di Genova da adibire a sartoria, gli interventi di adattamento e/o riparazione dei capi forniti durante il presente appalto (quali ad esempio: orli dei pantaloni/gonne e delle maniche delle giacche, sostituzione bottoni e cerniere, riparazione di eventuali strappi, intervenuta variazione di taglia, ecc.) anche su capi regolarmente accettati, approvati e consegnati e/o già utilizzati ed applicazione degli alamari forniti dalla C.A.

Tali interventi dovranno essere eseguiti **il più presto possibile**, o entro **sette** giorni lavorativi, qualora l'intervento comporti tempi più lunghi, sempre e comunque previo accordo con il personale del Magazzino della Polizia Locale. I capi dovranno essere ritirati a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i locali del Magazzino sito in Via Oristano, 10 – Genova.

Non sarà oggetto di valutazione o, il servizio sartoriale sopracitato svolto, come da obbligo minimo contrattuale di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale, presso locali siti al di fuori del Comune di Genova.

Il punteggio verrà assegnato in base alla coerenza e completezza del progetto sintetico, da inserire nella relazione tecnica, di cui al paragrafo 15 "Offerta Tecnica" del Disciplinare di gara, facente parte dell'offerta tecnica. Tale progetto deve indicare nel dettaglio le diverse operazioni di riparazione che si impegna a svolgere, in base alla coerenza e completezza degli accordi preliminari sottoscritti con la rete dei soggetti da coinvolgere per l'esecuzione del servizio, qualora non gestito direttamente (affitto dei locali, cessione in subappalto del servizio), in base al grado di idoneità dei locali individuati in Genova (metratura, ubicazione, attrezzature disponibili).

Verrà anche valutata la disponibilità della Ditta offerente ad effettuare un numero maggiore di interventi sartoriali come sopracitati, rispetto all'obbligo minimo contrattuale di n. 150 interventi di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale, su capi derivanti da forniture di contratti precedenti, anche se non a lei assegnati. Gli interventi sartoriali offerti in aggiunta al minimo contrattuale non dovranno complessivamente superare il numero di 150 durante il corso di validità del contratto.

Qualora la Ditta offerente non avesse preso accordi preliminari al momento della presentazione dell'offerta, potrà in ogni caso manifestare in modo chiaro ed inequivoco nel progetto suddetto la propria volontà di effettuare il servizio sartoriale richiesto, in locali ubicati nel Comune di Genova. (indicandone, se già disponibili, l'indirizzo e la metratura complessiva). In questo caso il progetto dovrà recare impegno a comunicare entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione l'ubicazione dei locali individuati fornendo anche il titolo della proprietà o del possesso, la metratura e le attrezzature disponibili ed ad accettare un'ispezione da parte degli agenti di

Polizia Locale e prende atto che, qualora non comunichi l'ubicazione dei locali e/o questi siano palesemente inadatti, decadrà dall'aggiudicazione;

Range (graduazione) di attribuzione dei Criteri motivazionali: caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione coefficienti

Ottimo	1
Molto buono	da 0,8 a 0,99
Buono	da 0,7 a 0,79
Adeguito	da 0,61 a 0,69
Sufficiente	0,60
Insufficiente	da 0,5 a 0,59
Molto Insufficiente	da 0,40 a 0,49
Gravemente Insufficiente	fino a 0,39

la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Criterio 4) Tessuto Poliestere realizzato con materiale riciclato certificato costituente parte del tessuto delle giacche e pantaloni divisa invernale maschile e costituente il tessuto delle giacche tipo K-Way: max 4 punti (TABELLARE)

Sub. 4.1) Tessuto Poliestere costituente parte del tessuto delle giacche maschili e pantaloni maschili della divisa invernale realizzato con materiale riciclato certificato: punti 1,5

Verranno riconosciuti 1,5 punti qualora la ditta offerente sia in grado di dimostrare che il poliestere utilizzato nel tessuto misto invernale delle giacche e pantaloni divisa invernale maschile è prodotto da plastica riciclata, identificato con la sigla R-PL, certificato "Global Recycled Standard" con registrazione ICEA o Textile Exchange oppure con certificazione " Remade in Italy" rilasciata da laboratori accreditati

Verifica: copia certificazione

Sub. 4.2) Tessuto in poliestere, prima della spalmatura in poliuretano, costituente il tessuto delle giacche impermeabili tipo K-Way realizzato con materiale riciclato certificato: punti 2,5

Verranno riconosciuti 2,5 punti qualora la ditta offerente sia in grado di dimostrare che il tessuto in poliestere, prima della spalmatura in poliuretano, utilizzato nel tessuto utilizzato per le giacche impermeabili tipo K-Way è prodotto da plastica riciclata identificato con la sigla R-PL, certificato "Global Recycled Standard" con registrazione ICEA o Textile Exchange oppure con certificazione " Remade in Italy" rilasciata da laboratori accreditati

Verifica: copia certificazione.

5) Tessuto in cotone delle camicie invernali ed estive azzurre in possesso dell'etichetta "Global Organic Textile Standard": punti 2 (TABELLARE)

Verranno riconosciuti 2 punti qualora la ditta offerente sia in grado di dimostrare che il tessuto in cotone utilizzato per le **camicie invernali ed estive azzurre risulta in possesso dell'etichetta "Global Organic Textile Standard"**:

Tutti i capi offerti dovranno essere confezionati con i tessuti **etichettati "Global Organic Textile Standard"**

Verifica: copia certificazione

6) Tessuto in cotone delle camicie invernali ed estive azzurre proveniente dal commercio equo solidale: punti 2 (TABELLARE)

Verranno riconosciuti 2 punti qualora la ditta offerente sia in grado di dimostrare che il tessuto in cotone utilizzato per le camicie invernali ed estive azzurre risulti proveniente dal commercio equo solidale, ossia importato e distribuito da organizzazioni accreditate a livello nazionale ed internazionale (da WFTO a livello internazionale e da Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale a livello nazionale) o certificati da organismi internazionali riconosciuti (FLOCERT a livello internazionale e da Fairtrade Italia a livello nazionale)

Verifica: fatture di acquisto e documento di importazione o copia certificazione rilasciata da organismi internazionali riconosciuti

Criterio 7) Resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 (Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione mediante il metodo del pendolo balistico -Elmendorf): max. 3 punti (QUANTITATIVO)

Sub. 7.1) Resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 tessuto costituente le giacche e pantaloni invernali: max 1,5 punti

Punti 0,5 per valore da 14,1 a 15 N

Punti 1,0 per valore da 15,1 a 15,5 N

Punti 1,5 per valori superiori a 15,5 N

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Sub. 7.2) Resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 tessuto costituente le giacche e pantaloni estivi: max 1,5 punti

Punti 0,5 per valore da 14,1 a 15 N

Punti 1,0 per valore da 15,1 a 15,5 N

Punti 1,5 per valori superiori a 15,5 N

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Criterio 8) Resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box : max punti 4 (QUANTITATIVO)

Sub. 8.1) Resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 tessuto pile: max 2 punti

Punti 1 per valore da 3,1 a 3,5

Punti 2 per valore superiori a 3,5

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008.

Sub. 8.2) Resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 filato maglioni: max 2 punti

Punti 1 per valore da 2,6 a 3,0

Punti 2 per valore superiori a 3

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008 .

Criterio 9) Resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06): max 3 punti (QUANTITATIVO)

Sub. 9.1) Resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06) tessuto camicie invernali azzurre max 1,5 punti:

Degradazione da 4,1 a 4,5 – Scarico da 4,1 a 4,5 punti 0,5

Degradazione da 4,6 a 5 – Scarico da 4,6 a 5 punti 1,0

Degradazione superiore a 5 – Scarico superiore a 5 punti 1,5

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Sub. 9.2) Resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06) tessuto camicie estive azzurre max 1,5 punti:

Degradazione da 4,1 a 4,5 – Scarico da 4,1 a 4,5 punti 0,5

Degradazione da 4,6 a 5 – Scarico da 4,6 a 5 punti 1,0

Degradazione superiore a 5 – Scarico superiore a 5 punti 1,5

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Criterio 10) Calze: Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) max. 6 punti (QUANTITATIVO)

Sub. 10.1) Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per appiedato: max. punti 1,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 401N a 450N punti 0,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 451N a 500N punti 1,0

Resistenza alla perforazione punta e tallone: superiore a 500N punti 1,5

Sub. 10.2) Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche estive per appiedato: max punti 1,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 301N a 350N punti 0,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 351N a 400N punti 1,0

Resistenza alla perforazione punta e tallone: superiore a 400N punti 1,5

Sub. 10.3) Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per motociclista: max punti 1,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 401N a 450N punti 0,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 451N a 500N punti 1,0

Resistenza alla perforazione punta e tallone: superiore a 500N punti 1,5

Sub. 10.4) Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche estive per motociclista: max punti 1,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 301N a 350N punti 0,5

Resistenza alla perforazione punta e tallone: da 351N a 400N punti 1,0

Resistenza alla perforazione punta e tallone: superiore a 400N punti 1,5

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Criterio 11) Resistenza termica Rct (mqK/W) (UNI EN ISO 11092): max 3 punti (QUANTITATIVO)

Resistenza termica Rct (mqK/W) (UNI EN SO 11092) del tessuto della maglia termica a maniche lunghe: max 3 punti

Punti 1,0 per valore da 0,017 a 0,022 (mq K/W)

Punti 2,0 per valore da 0,023 a 0,028 (mq K/W)

Punti 3,0 per valore superiore a 0,028 (mq K/W)

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Criterio 12) Resistenza alla penetrazione d'acqua (pressione idrostatica crescente) UNI EN 20811:1993 tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato: max. 3 punti (QUANTITATIVO)

Punti 1,0 per valore Colonna d'acqua da 450 a 500 cmH₂O

Punti 2,0 per valore Colonna d'acqua da 501 a 550 cmH₂O

Punti 3,0 per valore Colonna d'acqua superiore a 550 cmH₂O

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Criterio 13) Resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 del tessuto costituente la maglia termica e del tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato: max. 5 punti (QUANTITATIVO)

Sub 13.1) Resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 del tessuto costituente la maglia termica: max. 2 punti

Punti 1,0 per valore da 7,5 a 6,5 mq Pa/W

Punti 2,0 per valore inferiore a 6,5 mq Pa/W

Sub 13.2) Resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 del tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato: max. 3 punti

Punti 1,0 per valore da 12,5 a 12,0 mq Pa/W

Punti 2,0 per valore da 11,99 a 10,49 mq Pa/W

Punti 3,0 per valore inferiore a 10,49 mq Pa/W

Verifica: copia rapporto di prova rilasciato da laboratorio accreditato da Accredia, Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano , oppure da altri enti di accreditamento designati dai vari stati membri della Comunità Europea in applicazione del Regolamento (CE) 765/2008

Criterio 14) Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 AATCC 22-2014 del tessuto della maglia termica a maniche lunghe e del tessuto in poliestere spalmato della giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato: max 3 punti (QUANTITATIVO)

Sub 14.1) Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 - AATCC 22-2014 del tessuto della maglia termica a maniche lunghe max. 1 punto

Punti 0,5 per valore pari a ISO 3/ AATCC 3 (80)

Punti 1,0 per valore pari a ISO 4/ AATCC 4 (90)

Sub. 14.2) Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 AATCC 22-2014 del tessuto in poliestere spalmato poliuretano della giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato max. 2

Punti 2,0 per valore pari a ISO 5/ AATCC 5 (100)

Criterio 15) Clausola Etico Sociale: punti 2 (TABELLARE)

La Commissione attribuirà il punteggio di 2 punti sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2014, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2014 o con il Codice Etico o il Bilancio Sociale.

Verifica: copia certificazione o codice Etico o Bilancio Sociale

Criterio 16) Possesso della certificazione Asseco (Asseverazione di Conformità dei Rapporti di Lavoro): Punti 2 (TABELLARE)

Il punteggio di 2 punti verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità delle imprese alla normativa di legge in materia di lavoro, della contrattazione collettiva, della situazione contributiva nonché retributiva rilasciata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro su istanza volontaria del datore di lavoro.

Verifica: copia certificazione

Criterio 17) Possesso della certificazione ISO 45001: Max 2 Punti (TABELLARE)

Qualora la ditta offerente sia in possesso della certificazione ISO 45001:2018 relativa al Sistema di gestione della Salute e della Sicurezza del lavoro verranno attribuiti 2 punti

Verifica: copia certificazione

FAC-SIMILE “MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALI ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**s' i m p e g n a
ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa _____, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i, nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice

Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice

Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice

Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. c, c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;

- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;

- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

SCHEDA OFFERTA TECNICA

da utilizzare solo per i criteri di attribuzione punteggi Quantitativi e Tabellari: 4.1 – 4.2 – 5 – 6 – 7.1 – 7.2 – 8.1 – 8.2 – 9.1 – 9.2 – 10.1 – 10.2 – 10.3 – 10.4 – 11 – 12 – 13.1 – 13.2 – 14.1 – 14.2 – 15 – 16 - 17

Il Signor nato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in..... Via CAP..... codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero faxe mail pec

OFFRE/OFFRONO

Criterio 4.1 Tessuto Poliestere costituente le giacche e pantaloni invernali realizzato con materiale riciclato certificato

Il concorrente dovrà indicare se il poliestere utilizzato nel tessuto misto invernale utilizzato per le giacche ed i pantaloni, prodotto da plastica riciclata ed identificato con la sigla R-PL, è certificato Global Recycled Standard con registrazione da ICEA o da Textile Exchange o con certificazione " Remade in Italy" rilasciata da laboratori accreditati	<p>SI_____</p> <p>NO_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
--	---

Criterio 4.2 Tessuto Poliestere prima della spalmatura in poliuretano, costituente le giacche impermeabili tipo K-Way realizzato con materiale riciclato certificato

Il concorrente dovrà indicare se il poliestere (prima della spalmatura in poliuretano) utilizzato nel tessuto delle giacche impermeabili tipo K-way, prodotto da plastica riciclata ed identificato con la sigla R-PL, è certificato Global Recycled Standard con registrazione da ICEA o da Textile Exchange o con certificazione " Remade in Italy" rilasciata da laboratori accreditati	<p>SI_____</p> <p>NO_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
---	---

Criterio 5 – Certificazione “Global Organic Textile Standard” del tessuto camicie invernali ed estive azzurre in cotone

<p>Sì</p> <p>Documento di prova_____</p>	<p>No</p>
---	------------------

Criterio 6 – Tessuto in cotone delle camicie invernali ed estive azzurre proveniente dal commercio equo solidale

<p>Sì</p> <p>Documento di prova_____</p>	<p>No</p>
---	------------------

Criterio 7.1 – Resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 tessuto costituente le giacche e pantaloni invernali

<p>Il concorrente dovrà indicare il valore (espresso in N) della resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 tessuto costituente le giacche e pantaloni invernali</p>	<p>valore_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
---	---

Criterio 7.2 – Resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 tessuto costituente le giacche e pantaloni estivi

<p>Il concorrente dovrà indicare il valore (espresso in N) della resistenza alla lacerazione (N) EN ISO 13937-1 tessuto costituente le giacche e pantaloni estivi</p>	<p>valore_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
--	---

Criterio 8.1 Resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box – tessuto pile

<p>Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box – tessuto pile</p>	<p>valore_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
--	---

Criterio 8.2 Resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box – filato maglioni

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza a pilling EN ISO 12945 – 1 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo pilling box – filato maglioni	valore _____ Documento di prova _____
---	--

Criterio 9.1 - Resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06) tessuto camicie invernali azzurre

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06) tessuto camicie invernali azzurre	valore _____ Documento di prova _____
---	--

Criterio 9.2 - Resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06) tessuto camicie estive azzurre

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza al lavaggio in acqua a 40°C (UNI EN ISO 105 – C06) tessuto camicie estive azzurre	valore _____ Documento di prova _____
--	--

Criterio 10.1 - Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per appiettato

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per appiettato	valore _____ Documento di prova _____
--	--

Criterio 10.2 - Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche estive per appiettato

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla perforazione punta e tallone	
--	--

(UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche estive per appiedato	valore_____
	Documento di prova _____

Criterio 10.3 - Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per motociclista

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche e termiche invernali per motociclista	valore_____
	Documento di prova _____

Criterio 10.4 - Resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 5421) del tessuto delle calze tecniche estive per motociclista

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla perforazione punta e tallone (UNI 4521) del tessuto delle calze tecniche estive per motociclista	valore_____
	Documento di prova _____

Criterio 11 - Resistenza termica Rct (mqK/W) (UNI EN SO 11092) del tessuto della maglia termica a maniche lunghe

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza termica Rct (mqK/W) (UNI EN SO 11092) del tessuto della maglia termica a maniche lunghe	valore_____
	Documento di prova _____

Criterio 12 - Resistenza alla penetrazione d'acqua (pressione idrostatica crescente) UNI EN 20811:1993 tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla penetrazione d'acqua (pressione idrostatica crescente) UNI EN 20811:1993 tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato	valore_____
	Documento di prova _____

Criterio 13.1 - Resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 del tessuto costituente la maglia termica

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 tessuto costituente la maglia termica	valore_____
--	-------------

	Documento di prova_____
--	-------------------------

Criterio 13.2 - Resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 del tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza permeabilità al vapore d'acqua (Ret) mq Pa/W UNI EN ISO 11092:2014 tessuto costituente la giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato	<p>valore_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
---	---

Criterio 14.1 - Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 - AATCC 22-2014 del tessuto della maglia termica a maniche lunghe

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 - AATCC 22-2014 del tessuto della maglia termica a maniche lunghe	<p>valore_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
--	---

Criterio 14.2 - Resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 - AATCC 22-2014 del tessuto in poliestere spalmato poliuretano della giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato

Il concorrente dovrà indicare il valore della resistenza alla bagnatura superficiale con acqua (indice di bagnabilità) EN 24920:1993 - AATCC 22-2014 del tessuto in poliestere spalmato poliuretano della giacca impermeabile tipo K-Way per appiedato	<p>valore_____</p> <p>Documento di prova_____</p>
--	---

**Criterio 15 - Clausola Etico Sociale
(Barrare l'opzione prescelta)**

<p>Sì</p> <p>Documento di prova_____</p>	<p>No</p>
--	-----------

Criterio 16 - Certificazione ASSE.CO (asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro)

(Barrare l'opzione prescelta)

Sì Documento di prova _____	No
--	-----------

Criterio 17 - Certificazione ISO 45001 relativa al Sistema di gestione della Salute e della Sicurezza del lavoro
(Barrare l'opzione prescelta)

Sì Documento di prova _____	No
--	-----------

Li',.....

Firma

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma.....

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

PROGETTAZIONE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALLA
FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ED
ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA LOCALE DEL
COMUNE DI GENOVA**

a) **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

Fra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante rileva, in quanto settore capofila, l'approvvigionamento di capi di vestiario per divisa (giacca, pantalone gonna, camicie, maglioni, pile ecc) in tessuto/filati ecologici ed accessori (calze, collant, cravatte) in dotazione al personale addetto a compiti di Polizia Locale al fine di garantire l'espletamento dei propri compiti istituzionali.

Per queste forniture dal 2013 ha provveduto tramite procedure negoziate sottosoglia da svolgersi sul MEPA di Consip, non essendo mai state attivate apposite Convenzioni Consip.

A partire dal 2020 si è ritenuto più consono alle esigenze dell'Ente, per ottenere anche economie di scala, evitare il succedersi di fornitori diversi (con rischio di difformità nei tessuti e nei colori) avere un unico aggiudicatario.

Si è, pertanto, provveduto ad affidare con gara sopra soglia la fornitura di capi di vestiario per divisa per una durata biennale (2021-2022) ottenendo ottimi risultati. Alla luce di ciò, si prosegue con la presente procedura ad assegnare con gara sopra soglia la fornitura del vestiario per divise della Polizia Locale per 24 mesi a partire indicativamente dall'1.6.2023 fino al 31.05.2025.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattandosi di capi di vestiario costituenti nel loro complesso la divisa ordinaria degli addetti a compiti di Polizia Locale - quindi afferenti ad una medesima categoria merceologica- la soluzione di individuare un unico operatore economico è apparsa la migliore sia per garantire l'uniformità dei colori che la rilevazione delle taglie sia in termini economici che logistici. Inoltre, l'importo della fornitura è tale da consentire anche la partecipazione di imprese medio - piccole, ferma restando la possibilità di partecipare in raggruppamento.

Si è deciso di assegnare un termine di presentazione delle offerte pari a 45 giorni in luogo dei minori termini previsti dall'art. 60 Dlgs. 50/2016 e dalle modifiche apportate con D.L. 77/2021, tenuto conto, in armonia con l'art. 79 Dlgs. 50/2016, della necessità di concedere agli operatori economici un tempo sufficiente per richiedere a laboratori accreditati i certificati di prova richiesti dalla documentazione di gara.

Rilevato che la fornitura richiesta è la seguente:

Oggetto dell'appalto anno 2023

numero	Descrizione fornitura	Quantità
1	Giacca invernale Uomo	30
2	Giacca estiva Uomo	60
3	Giacca invernale Donna	15
4	Giacca estiva Donna	30
5	Pantalone invernale Uomo	100
6	Pantalone estivo Uomo	100
7	Pantalone invernale Donna	30
8	Pantalone estivo Donna	50
9	Pantaloni da motociclista invernali UNISEX	100
10	Cappotto	10
11	Maglione pesante tipo V	80
12	Pile antifreddo	80
13	Camicia invernale uomo	80
14	Camicia invernale DONNA	50
15	Camicia estiva UOMO	50
16	Camicia estiva DONNA	50
17	Camicia invernale bianca UNISEX	10
18	Calze TECNICHE invernali (paia)	2000
19	Calze TECNICHE estive (paia)	2000
20	Calze tecniche moto invernali	450
21	Calze tecniche moto estive	450
22	Maglia Termica	300
23	KWAY	600
24	Cravatte	0

Oggetto dell'appalto anno 2024

numero	Descrizione fornitura	Quantità
1	Giacca invernale Uomo	70
2	Giacca estiva Uomo	40
3	Giacca invernale Donna	35

4	Giacca estiva Donna	20
5	Pantalone invernale Uomo	150
6	Pantalone estivo Uomo	150
7	Pantalone invernale Donna	70
8	Pantalone estivo Donna	50
9	Pantaloni da motociclista invernali UNISEX	150
10	Cappotto	5
11	Maglione pesante tipo V	220
12	Pile antifreddo	220
13	Camicia invernale uomo	120
14	Camicia invernale DONNA	50
15	Camicia estiva UOMO	50
16	Camicia estiva DONNA	50
17	Camicia invernale bianca UNISEX	30
18	Calze TECNICHE invernali (paia)	4000
19	Calze TECNICHE estive (paia)	4000
20	Calze tecniche moto invernali	750
21	Calze tecniche moto estive	750
22	Maglia Termica	400
23	KWAY	300
21	cravatte	100

Oggetto dell'appalto anno 2025

numero	Descrizione fornitura	Quantità
1	Giacca invernale Uomo	10
2	Giacca estiva Uomo	10
3	Giacca invernale Donna	5
4	Giacca estiva Donna	5
5	Pantalone invernale Uomo	50
6	Pantalone estivo Uomo	50
7	Pantalone invernale Donna	25
8	Pantalone estivo Donna	25

9	Pantaloni da motociclista invernali UNISEX	5
10	Cappotto	0
11	Maglione pesante tipo V	50
12	Pile antifreddo	50
13	Camicia invernale uomo	10
14	Camicia invernale DONNA	10
15	Camicia estiva UOMO	10
16	Camicia estiva DONNA	10
17	Camicia invernale bianca UNISEX	0
18	Calze TECNICHE invernali (paia)	100
19	Calze TECNICHE estive (paia)	100
20	Calze tecniche moto invernali	50
21	Calze tecniche moto estive	50
22	Maglia Termica	20
23	KWAY	10
21	cravatte	0

E' stato previsto che la gara sia aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri meglio indicati nel Disciplinare di gara e nell'allegato "Modalità attribuzione punteggi" e che laddove sia possibile la fornitura avvenga con articoli a ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 "criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili", inserendo, pertanto, negli atti di gara, indicazioni contenute nel citato decreto ministeriale come richiamate nell'allegato "Capitolato Tecnico".

b) Capitolato Speciale

Le modalità di esecuzione della fornitura sono disciplinate nel documento "Capitolato Special".

c) Caratteristiche tecniche ed ambientali

Le caratteristiche tecniche ed ambientali degli articoli richiesti sono puntualmente descritte nel documento "Capitolato Tecnico".

d) Costi della sicurezza e della manodopera

Trattandosi di fornitura senza posa in opera, non sono previsti costi di sicurezza poiché le consegne vengono concordate con il Magazzino della Direzione Corpo Polizia Locale per evitare il rischio di interferenze. Trattandosi di fornitura senza posa in opera inoltre non sono indicati i costi della manodopera ai sensi degli artt. 23 comma 16 e 95 comma 10 D.lgs. 50/2016.

d) Calcolo della spesa per la fornitura

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 314.631,95 oltre Iva di cui Euro 132.193,55 per l'anno 2023 ed Euro 166.045,95 per l'anno 2024 ed euro 16.392,45 per

l'anno 2025 che trovano copertura sul Capitolo 13046 "VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA" c.d.c. 800.221 pdc 1.3.1.2.4.

La base di gara è stata calcolata sulla base dei prezzi rilevati nel periodo 2020 – 2021 (giacca divisa invernale maschile Euro 71,30 oltre Iva, giacca divisa estiva maschile Euro 65,85 oltre Iva, giacca divisa invernale femminile Euro 69,85 oltre Iva, giacca divisa estiva femminile Euro 64,55 oltre Iva, pantaloni divisa invernale femminile Euro 31,55 oltre Iva, pantaloni divisa estiva femminile Euro 27,45 oltre Iva, camicia invernale azzurra uomo Euro 21,10 oltre Iva, camicia estiva azzurra manica corta uomo Euro 21,10 oltre Iva) aumentati di poco più del 15% .

Per ulteriori capi, non oggetto di fornitura nel periodo precedente, la base di gara è stata calcolata prendendo come riferimento gli attuali prezzi di mercato. (es: calze tecniche invernale Euro 5,78 al paio; calze tecniche motociclisti invernali Euro 9,45 al paio; calze tecniche motociclisti estive Euro 14,00; maglia termica Euro 36,12 e giacca tipo Kway Euro 78,75).

e) Schema del contratto

Per la redazione del contratto da stipularsi tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato lo schema di contratto pubblicato tra i documenti di gara.

f) Quadro economico dell'appalto:

QUADRO ECONOMICO APPALTO DI FORNITURA		
1	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	€ 314.631,95
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 0,00
3	Importo I.V.A. totale	€ 69.219,03
3	TOTALE	€ 383.850,98
4	Spese pubblicità gara (ipotizzate)	€ 10.000,00
5	Contributo AVCP	€ 225,00
	Spese per incentivo ex 113 comma 2 D.lgs. 50/2016	€ 6.292,64
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 400.368,62

	COMUNE DI GENOVA	REPERTORIO n.
	Contratto fra il Comune di Genova e la Società per l'espletamento del	
	CIG 9686401EF6	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemila ventitré il giorno ... (....) del mese di in Genova, in una delle sale del	
	Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.	
	sono comparsi	
	<u>PER UNA PARTE</u> - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,	
	Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da nato a ... il	
	domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione,	
	in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n	
	<u>E PER L'ALTRA PARTE</u> - la Società di seguito per brevità denominata Società	
	con sede in ... (..) in Via .. n. .. – CAP ..., Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al	
	Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura	
	di ... n....., rappresentata dal Signor.....nato ail.....e domiciliato presso la sede	
	della Società, nella sua qualità di..... munito degli idonei poteri a quanto infra.	
	Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal	
	Dott.....Notaio inin data	
	rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in	
	copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai	
	sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".	
	IN CASO DI RTI - tale società, compare nel presente atto in proprio e in qualità di	
	mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con la/e Società:	
	1	

	con sede in, viaC.A.P.Partita IVA, codice fiscale e numero di iscriz-	
	ione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-	
	coltura din. esecutrice del ...%	
	- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale	
	gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,	
	Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato	
	all'Ufficioin data che, in copia su supporto informatico conforme	
	all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs.	
	82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "....".	
	Quali Signori comparenti,	
	p r e m e t t o n o	
	- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione n.	
in data..... esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di	
	procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando l'offerta economicamente	
	più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 (codice), all'affidamento della for-	
	nitura continuativa di vestiario a minore impatto ambientale ed accessori costituente la divisa	
	ordinaria della Polizia Locale del Comune di Genova, per un importo complessivo di Euro	
(..) oltre IVA.	
	- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP	
	S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, converti-	
	to in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;	
	- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico nn	
 - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, è stata proposta	
	l'aggiudicazione alla Società per essere risultata prima nella graduatoria formatasi,	
	avendo presentato l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico	
	2	

	avendo conseguito il punteggio complessivo di punti in virtù del prezzo complessivo of-	
	ferto di Euro.....(...) oltre I.V.A.	
	- che, esperiti gli adempimenti disposti dal D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., espletate	
	le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice, non-	
	ché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato, con successiva	
	determinazione dirigenziale Direzione/Settore. n.in data esecutiva l'Amministra-	
	zione, ha aggiudicato definitivamente la fornitura di cui trattasi alla Società;	
	- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi al-	
	meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il	
	DURC per la stipula del presente contratto.	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti	
	come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.	
	<u>Articolo 1. Oggetto e durata del contratto</u> - Il Comune di Genova come sopra	
	rappresentato, affida alla Società che, come sopra costituita, accetta senza riserva	
	alcuna, l'aggiudicazione della fornitura continuativa di vestiario a minore impatto	
	ambientale ed accessori costituente la divisa ordinaria della Polizia Locale del Comune di	
	Genova.	
	La Società s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al	
	presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle	
	contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata	
	in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.	
	<u>Articolo 2 Capitolato d'appalto</u> - L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza	
	piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non	
	disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal	
	Disciplinare di gara e dalla determinazione dirigenzialen.....in da-	
	3	

ta.....(indizione) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale del.....n.

.....in data(aggiudicazione) entrambe della Direzione / Settore che costituiscono

un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto

digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il

medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera “.....” perché

ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Ammontare del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'im-

porto del presente contratto ammonta ad Euro(...) oltre I.V.A.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni

fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art.

106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza

diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni

effettivamente eseguite

Articolo 4 Articolazione dell'appalto - Costituisce oggetto del presente atto l'affidamento

della fornitura continuativa di vestiario a minore impatto ambientale ed accessori costituente

la divisa ordinaria della Polizia Locale del Comune di Genova. L'esecuzione della fornitura

dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nei documenti di gara tenuto conto degli

obiettivi e delle modalità di esecuzione disposte nel Disciplinare di gara e nei suoi eventuali

allegati.

L'Amministrazione Comunale effettuerà mediante il proprio personale, controlli ed accerta-

menti sulla perfetta osservanza, da parte della Società appaltatrice, di tutte le disposizioni

contenute nel presente contratto e, in caso di inosservanza o di inadempienza saranno appli-

cate le penalità previste dall'art. 3 del Capitolato Speciale, riservandosi la Civica Ammini-

strazione di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II

comma - del Codice Civile.

Articolo 5 Pagamenti - Il pagamento della fornitura oggetto del presente atto verrà effettua-

to con le modalità previste dall'art. 10 Capitolato Speciale.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettro-
nica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà
liquidare i corrispettivi dovuti.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le rite-
nute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da
parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo
rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. at-
tribuito alla gara è 9686401EF6.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso la
Banca /Posta "....." - Agenzia n. ... - di - Codice IBAN non dedica-
to/dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predet-
ta Legge.

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

..... nato a il Codice Fiscale

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro
sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare
il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto
disposto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso " l'Agenzia dell'Entrate
per la Riscossione.

Articolo 6 Clausola anti pantouflage - La Società non si trova nella condizione prevista

dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti della medesima Società;

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta

esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fidejussoria de.....emessa inn.....delper l'importo di Euro.....(....) ridotto nella misura del% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio.

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore – Sono a carico della Società tutti gli oneri disposti dagli artt. 14 e 15 del Capitolato Speciale.

In particolare la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del che potrà venire

sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 9 Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dal capitolato speciale la Società ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività:

Articolo 10 adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza - La Società è obbligata, per tutta la durata contrattuale, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 11 Sicurezza e salute dei lavoratori – La Società dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione della fornitura, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento di valutazione dei rischi e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Società ha depositato presso la stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 7 comma 3 del predetto Decreto, contenente le misure adottate per eliminare le interferenze; detto documento che forma parte integrante del presente contratto, è depositato agli atti della Civica Amministrazione ed inoltre sarà messo a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo.

La Società s’impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque incidenti sulle modalità realizzative.

Articolo 12 Trattamento dati personali –

L’Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l’ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL’ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Articolo 13 Risoluzione del contratto – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall’articolo 9 del Capitolato Speciale.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell’Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all’art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni, errore grave nell’esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell’esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi del comma 9-bis dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

	e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;	
	f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;	
	g) in tutti i casi previsti dalla Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con la Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018.	
	Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento. Costituiranno inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti ipotesi:	
	- applicazioni delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.	
	Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; alla Società verrà corrisposto il prezzo contrattuale della fornitura regolarmente effettuata prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni che sono a totale ed esclusivo carico della società; al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.	
	9	

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 14 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 15 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

Per quanto non espressamente previsto dalle condizioni di gara si applicano le disposizioni del Codice civile, della legge e dei regolamenti che disciplinano gli affidamenti pubblici.

Per il Comune di Genova Dott.

(sottoscritto digitalmente)

Per l'aggiudicatario società.....signor.....

(sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Stazione Unica Appaltante

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI

ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in breve GDPR)

La Civica Amministrazione, titolare autonomo del trattamento, di seguito "Amministrazione" con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto da Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante, Settore beni e servizi

e

la Società [ragione sociale], in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale [luogo, indirizzo, P.IVA/C.F.], di seguito "Responsabile";

premesso che

- per DATO PERSONALE si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4, par. 1, n. 1, GDPR);
- per TRATTAMENTO si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, par. 1, n. 2, GDPR);
- il Regolamento generale (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) dispone che il soggetto che effettua un trattamento dei dati personali per conto del Titolare è individuato Responsabile del trattamento e vincolato a trattare i dati in modo conforme ai principi indicati nel GDPR nonché all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per un'efficace protezione dei dati personali dell'interessato;
- la Civica Amministrazione con deliberazione n. 78 del Consiglio Comunale del 21 settembre 2021 ha approvato il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale 78/2021 il Sindaco designa al trattamento i dirigenti preposti alle strutture in cui si articola l'organizzazione comunale, delegando loro specifici compiti e funzioni in ordine alle finalità e ai mezzi connessi al trattamento di dati personali, funzionali ai compiti di ciascuna articolazioni organizzativa;
- ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento comunale 78/2021 il dirigente designato può avvalersi di soggetti esterni che svolgono per conto della Civica Amministrazione servizi o attività che

implicano il trattamento di dati personali. Detti soggetti sono stati scelti in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;

- a tale riguardo il dirigente individua, contrattualizza e nomina i responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, avendo cura di specificare, fin dalla fase di scelta del contraente, le caratteristiche professionali e organizzative che essi devono possedere, in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidati;

considerato che

- il dirigente ai sensi dell'art. 6, c. 2 del regolamento comunale 78/2021 ha individuato e contrattualizzato il presente prestatore di servizi mediante un contratto avente ad oggetto la fornitura continuativa di vestiario a minore impatto ambientale ed accessori costituente la divisa ordinaria della polizia locale del Comune di Genova per n. 24 mesi;
- in esecuzione di detto contratto e dei suoi allegati, documenti tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente accordo, il dirigente nomina il prestatore di servizi quale responsabile del trattamento, in quanto le attività affidate comportano il trattamento di dati personali per conto della Civica Amministrazione;

tutto ciò premesso e considerato, il dirigente:

- procede in conformità all'art. 28 del GDPR e agli artt. 5, comma 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale 78/2021 con la sottoscrizione dell'accordo con la Società, come riportato in epigrafe, quale responsabile del trattamento, che presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- adotta il presente accordo che potrebbe essere approvato anche con la determinazione dirigenziale che approva il contratto;
- la nomina del responsabile del trattamento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'art. 4, par. 1, n. 8 del GDPR definisce il “*Responsabile del trattamento*” come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare.

Il ruolo del “*Titolare del trattamento*” è definito dall'art. 4, par. 1, n. 7 del GDPR come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

L'Amministrazione, titolare del trattamento, ai sensi del citato art. 4 del GDPR ha il diritto e l'obbligo di:

- prendere decisioni riguardo alle finalità e ai mezzi del trattamento e di conseguenza ha una responsabilità generale di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità con il cons. n. 79 e con gli artt. 5, par. 2, 24, 25 e 32 del GDPR;
- impartire, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, istruzioni documentate ai responsabili del trattamento.

All'interno della delineata cornice giuridica l'Amministrazione ha provveduto a:

- individuare misure tecniche e organizzative adeguate ad attuare il principio di protezione dei dati fin dalla progettazione al fine di tutelare i diritti e le libertà degli interessati;
- effettuare scelte tali da garantire che venga svolto, per impostazione predefinita, solo il trattamento strettamente necessario (minimizzazione dei dati) per conseguire specifiche e lecite finalità, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della

natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi aventi probabilità e gravità diverse.

Con la sottoscrizione del presente accordo, il Responsabile si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto concordato.

Il Responsabile nel trattare i dati personali per conto dell'Amministrazione **si impegna ad attenersi alle istruzioni impartite** all'interno del presente accordo di nomina, quale responsabile del trattamento, solo per le finalità indicate nel contratto di servizio, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR:

- liceità, correttezza e trasparenza;
- limitazione della finalità;
- minimizzazione dei dati;
- esattezza;
- limitazione della conservazione;
- integrità e riservatezza.

In virtù del rapporto in essere, il Responsabile **riceve le istruzioni** ai fini della corretta gestione del ciclo di vita dei dati personali trattati per conto dell'Amministrazione.

Protezione dei dati

Il Responsabile, congiuntamente alle altre società del proprio gruppo aziendale, si impegna ad attenersi alle istruzioni di seguito enunciate e a quelle conferite nel corso del tempo, vigilando sull'applicazione delle stesse, in modo da ridurre al minimo i rischi di data breach, riguardo a:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b) garantire che le persone autorizzate al trattamento si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure di sicurezza richieste dall'art. 32 del GDPR;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR nel caso intenda ricorrere ad altro responsabile del trattamento (sub-responsabile del trattamento);
- e) tenuto conto della natura del trattamento, assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;
- f) assistere il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- g) cancellare tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile non stabilito nell'Unione europea, ai sensi dell'art. 27 par. 3 del GDPR, è tenuto a designare un rappresentante in Italia.

In particolare, il Responsabile si impegna a:

- individuare e autorizzare i propri dipendenti a trattare i dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni sulle modalità del trattamento in attuazione a quanto previsto dalla disciplina di settore e dal presente accordo;
- erogare periodicamente ai propri dipendenti coinvolti nelle attività di trattamento corsi di formazione sulla corretta gestione dei dati personali;
- informare immediatamente l'Amministrazione, qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina comunitaria, nazionale e comunale in materia di protezione dei dati personali.

Attività di cooperazione

Il Responsabile coopera con l'Amministrazione nei seguenti casi:

- su richiesta dell'Autorità di controllo (artt. 31 e 58 del GDPR);
- presta supporto al DPO del Comune di Genova (art. 38 par. 1 del GDPR).

Responsabile della protezione dei dati

Ove previsto, viene designato il Responsabile della protezione dei dati (in inglese Data Protection Officer) in conformità agli articoli da 37 a 39 del GDPR e comunica i dati di contatto all'Autorità di controllo italiana e all'Amministrazione via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it

Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del GDPR, e nei limiti di quanto prescritto, si impegna a:

- predisporre, aggiornare e conservare un registro dei trattamenti svolti per conto del titolare del trattamento; mettere il predetto registro a disposizione dell'Amministrazione e dell'Autorità di controllo, nel caso di richiesta ai sensi dell'art. 30 par. 4 del GDPR.

Informativa privacy e consenso

Il Responsabile riceve dall'Amministrazione il modulo sul trattamento dei dati personali da rendere agli interessati e, quando previsto, raccoglie il consenso, ad eccezione, dei casi in cui compete direttamente all'Amministrazione verificare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza in tema di informativa privacy e consenso (**Allegato A**).

Riscontro alle istanze degli interessati

Qualora il Responsabile riceva una richiesta relativa all'esercizio dei diritti di cui al Capo III del GDPR, si attiva con sollecitudine, al massimo 24 ore dal ricevimento dell'istanza, a trasmettere la richiesta al titolare via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente alla e-mail del DPO: dpo@comune.genova.it

Competente a rispondere è il dirigente che ha provveduto alla nomina del prestatore di servizi ai sensi dell'art. 4, c. 5 del Regolamento comunale 78/2021.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, con riferimento ai propri dipendenti, conferma di essersi adeguato al provvedimento del Garante 27 novembre 2008, modificato nel 2009, relativo alla figura dell'amministratore di sistema (in seguito, "Admin") e di aver proceduto, tra l'altro, a:

- nominare per iscritto ciascun Admin, in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, indicando il rispettivo ambito di competenza e le funzioni attribuite alla gestione e manutenzione del sistema informativo;
- conservare direttamente e aggiornare gli estremi identificativi degli Admin e metterli a disposizione del titolare;
- svolgere attività di verifica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato anche attraverso la gestione, in conformità al richiamato provvedimento del Garante;

- garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative prescritte nel citato provvedimento del Garante.

Sub-responsabili del trattamento

Qualora il Responsabile intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via PEC all'Amministrazione: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'autorizzazione preventiva da parte del titolare del trattamento.

Il Responsabile inoltra all'Amministrazione, in ogni momento, una richiesta scritta di autorizzazione preventiva ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del regolamento comunale 78/2021, via PEC all'Amministrazione: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

Il Responsabile si impegna a verificare che i sub-responsabili, individuati, offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità non inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina e regola i rapporti interni con questi TERZI mediante un contratto o altro atto giuridico.

Nella scelta dei sub-responsabili, il Responsabile considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE). Laddove ciò non fosse possibile, il Responsabile può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE alle seguenti condizioni:

- comunicare preventivamente l'intenzione di ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello SEE mediante PEC al titolare: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it
- implementare misure supplementari al fine di garantire la protezione dei dati personali.

Trasferimento dei dati al di fuori dello SEE verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Il Responsabile, in applicazione del Capo V del GDPR, si impegna a NON trasferire dati personali in paesi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il trasferimento può avvenire soltanto in conformità con il capo V del GDPR e secondo le indicazioni sia dell'Autorità di controllo italiana (Garante) sia del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (edpb).

Qualora il Responsabile intenda, comunque, trasferire i dati personali informa preventivamente l'Amministrazione tramite PEC: comunegenova@postemailcertificata.it con contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it implementando misure supplementari al fine di garantire la protezione dei dati personali.

Violazioni di dati personali (data breach)

Ai fini del presente accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici utilizzati dal Responsabile, che si impegna a trattare i dati per conto del titolare con la medesima cura con la quale tratta i dati dei propri clienti, in modo da garantire un'adeguata protezione dei dati personali.

Nel caso di presunto data breach, anche se intervenuto presso i propri sub-responsabili del trattamento, qualora presenti, il Responsabile informa tempestivamente, al massimo **entro 24 ore** dalla scoperta dell'evento, l'Amministrazione indicando anche i dati di contatto del proprio DPO

e fornendo tutti i dettagli della violazione subito con PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it

In tale situazione, il Responsabile, fin da subito, mette in atto le misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della presunta violazione a tutela degli interessati coinvolti e attua tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con il dirigente che ha provveduto alla presente nomina e con il DPO dell'Amministrazione.

In tali evenienze, il Responsabile mette in atto, almeno, misure capaci di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali di cui all'art. 32, par. 1, lett. c) del GDPR, oltre a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento.

DPIA (Data Protection Impact Assessment)

Qualora i trattamenti dovessero presentare un rischio elevato per la dignità e la libertà delle persone, il Responsabile assiste e supporta l'Amministrazione nella valutazione di impatto (DPIA) e nell'eventuale consultazione preliminare all'Autorità di controllo, se richiesto.

Controlli e attività di audit

Al fine di mantenere il pieno controllo sui dati, l'Amministrazione ha diritto di ottenere dal Responsabile tutte le informazioni relative alle misure tecniche e organizzative per poter dimostrare il rispetto delle istruzioni e degli obblighi affidati e poter disporre a propria cura e spese, verifiche a campione o specifiche attività di *audit*. Su richiesta dell'Amministrazione, il Responsabile consente le verifiche sul rispetto del presente accordo.

Il Responsabile ha, comunque, la facoltà di sottoporre ad *audit* periodici la sicurezza dei sistemi e degli ambienti di elaborazione dei dati personali dallo stesso utilizzati per l'erogazione dei servizi e le sedi in cui avviene tale trattamento.

Al riguardo il Responsabile ha la possibilità di incaricare dei professionisti indipendenti per lo svolgimento di *audit* secondo standard internazionali e/o best practice, i cui esiti vengono riportati in specifici report. Tali report, che costituiscono informazioni confidenziali del Responsabile, sono resi disponibili all'Amministrazione, su richiesta, per consentirgli di verificare la conformità dello stesso Responsabile agli obblighi di sicurezza di cui al presente accordo.

Dette attività di verifica possono essere eseguite in orari da concordare e con modalità che consentano il rispetto della riservatezza nei confronti di altri soggetti e che, in ogni caso, non ledano o mettano in alcun modo in pericolo i segreti aziendali o il *know how* del Responsabile.

A tali fini, l'Amministrazione può sottoporre periodicamente al Responsabile un *questionario* sul livello di attuazione delle misure di sicurezza, debitamente compilato e restituito in tempi brevi.

Misure per garantire la sicurezza delle banche dati dell'Amministrazione

Il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo dal legislatore unionale nell'art. 32 del GDPR allo scopo di garantire la sicurezza delle banche dati dell'Amministrazione (**Allegato B**).

Il Responsabile, tenuto conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto misure che comprendono, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nei casi in cui il Responsabile evidenzia una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dal contratto di servizio e le misure di sicurezza, si impegna a comunicarlo per scritto all'Amministrazione, fornendogli l'analisi dei rischi effettuata e indicando le misure di sicurezza che ritiene adeguate. Tale comunicazione va fatta via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente alla e-mail del DPO: dpo@comune.genova.it

Conservazione e cancellazione dei dati

Limitatamente alle informazioni necessarie a consentire all'Amministrazione l'eventuale esercizio del diritto di difesa in sede giudiziaria e di accertamento fiscale, il periodo di conservazione viene determinato sulla base della normativa vigente in materia che, nello specifico, è dieci anni (art. 2946 del codice civile). Per la conservazione dei log che tracciano gli accessi degli Admin la conservazione è minimo sei mesi.

Al termine per qualsiasi causa del contratto di servizio e decorso il periodo di conservazione obbligatoria, il Responsabile cancella tutti i dati o li anonimizza e comunque li rende inutilizzabili in maniera irreversibile, comprese le copie esistenti, mediante tecniche adeguate **entro un arco temporale breve** e lo comunica via PEC al titolare: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.

La cancellazione o l'anonimizzazione dei dati non si applica ai contratti di servizio che hanno come oggetto prodotti software installati presso l'Amministrazione (esempio, soluzioni on premise). In tali casi, è responsabilità dell'Amministrazione estrarre, entro e non oltre il termine previsto dal contratto di servizio, i dati personali che ritenga utile conservare.

Disposizioni finali

Il Responsabile si impegna a tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità, spese, pretese, azioni o procedimenti o altri oneri discendenti dalla violazione del presente accordo o della normativa in materia di protezione dei dati personali, per fatto proprio, da parte del medesimo Responsabile o di suoi dipendenti o collaboratori o eventuali sub-responsabili del trattamento.

Il Responsabile è consapevole che gli impegni assunti con la presente nomina si intendono a titolo non oneroso in quanto già retribuiti nel negozio giuridico (es. contratto, accordo, convenzione).

In conformità con quanto disposto dall'art. 28, par. 10 del GDPR nel caso in cui il Responsabile determini finalità e mezzi del trattamento sarà considerato titolare del trattamento per le attività effettuate.

Banche dati messe a disposizione del Responsabile:

Le banche dati trattate per conto dell'Amministrazione sono le seguenti:

[indicare le banche dati, ossia gli archivi dove sono contenuti i dati personali degli ambiti di competenza del dirigente]

Inizio e durata del trattamento

Il Responsabile è autorizzato ad effettuare il trattamento dei dati personali solamente in seguito **alla reciproca sottoscrizione del presente accordo**. La durata del trattamento corrisponde alla **durata del contratto di servizio**, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

L'Amministrazione consente al Responsabile l'accesso ai soli dati personali adeguati, pertinenti e limitati (minimizzazione dei dati), la cui conoscenza sia necessaria per dare piena esecuzione al

contratto di servizio citato in apertura.

Normativa applicabile

Per **normativa applicabile** si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia di protezione dei dati personali, in ogni tempo, come la normativa nazionale di adeguamento al GDPR, il Codice privacy, il regolamento comunale 78/2021, nonché i provvedimenti dell'Autorità di controllo o da altre Autorità di controllo quali, ad esempio, il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD).

Viene elencata di seguito la principale normativa applicabile:

- **regolamento generale (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) relativo alla protezione dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati;
- **d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** e s.m.i. (codice privacy);
- **d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51** che ha dato attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativamente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ove applicabile;
- **regolamento comunale 78/2021** in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

inoltre:

- **provvedimento del Garante 27 novembre 2008**, modificato nel 2009, relativo alle funzioni di amministratore di sistema;
- **provvedimento del Garante 8 aprile 2010** in materia di videosorveglianza, ove applicabile.
- **circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017** in materia di misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, per le parti di competenza;
- **linee guida AgID 547/2021 del 01.10.2021** che definiscono il modello di interoperabilità tra amministrazioni e centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

Il presente accordo è assoggettato a imposta di bollo ai sensi dell'allegato A – Tariffa, art. 2 [Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, descrizioni, constatazioni e inventari] del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Allegati

Allegato A - Descrizione del trattamento

Allegato B - Misure per la sicurezza del trattamento

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Comune di Genova

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

per integrale accettazione

Dott.....

Legale rappresentante pro tempore

Società **[ragione sociale]**

Allegato A - Descrizione del trattamento

[da compilare a cura del Responsabile del trattamento]

Ruoli Privacy	<u>Titolare del trattamento</u> Civica Amministrazione della Città di Genova	<u>Responsabile del trattamento</u>
Natura del trattamento [descrivere brevemente il trattamento]		
Finalità del trattamento [indicare i motivi del trattamento]		
Tipologie dei dati [indicare i dati trattati] - - - -	<i>Elenco indicativo e non esaustivo:</i> dati identificativi e di contatto, immagini, es. foto e video, dati di navigazione, etc. dati particolari (art. 9 del GDPR) idonei a rivelare origine razziale o etnica, convinzioni religiose filosofiche, opinioni politiche, etc., dati relativi allo stato di salute attuale e/o pregresso dati penali (art. 10 del GDPR) altro	
Categorie degli interessati [indicare le categorie degli interessati] - -	cittadini [residenti e non nella Città di Genova], dipendenti, minori, soggetti vulnerabili, etc. altro	
Informazioni sul trattamento dei dati personali [indicare le modalità] - -	Il modulo dell'informativa privacy ai sensi dell'art. 12 del GDPR, redatta dall'Amministrazione, deve essere: consegnata in forma cartacea all'interessato pubblicata on line su [es. indicare la piattaforma, il portale] resa dal Responsabile altro/non applicabile	
Gestione consenso [indicare le modalità] - -	Il modulo del consenso ai sensi degli artt. 6, par. 1, lett. a) e 7, par. 1 del GDPR, redatto dall'Amministrazione, deve essere: consegnato in forma cartacea all'interessato e registrato dall'Amministrazione, consegnato in forma cartacea all'interessato e registrato dal Responsabile che dovrà restituire il modulo firmato all'Amministrazione raccolto e registrato in formato elettronico tramite il seguente sistema [indicare l'applicativo] Altro/non applicabile	
Certificazioni [elencare eventuali certificazioni] - -	gli standard di riferimento sono, ad esempio: UNI EN ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (sistema di gestione della sicurezza dell'informazione).	

Allegato B – Misure per la sicurezza del trattamento

[da compilare a cura del Responsabile del trattamento]

<p>Misure di <u>sicurezza fisica</u> applicate ai sistemi del titolare</p> <p>Qual'è la collocazione geografica del server o del cloud?</p> <p>L'accesso ai locali di conservazione dei dati è dotato di sistemi di allarme, di un impianto di videosorveglianza?</p> <p>Sono presenti, ad esempio, sensori di movimento, sistemi antiallagamento, antincendio, gruppi elettrogeni?</p>	<p>[rispondere alle singole domande]</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>
<p>Misure di <u>protezione logica</u> applicate ai sistemi del titolare</p> <p>Nella difesa contro il malware l'accesso ai dati del titolare è protetto da firewall?</p> <p>Sono installati firewall, sistemi di prevenzione delle intrusioni o intrusion prevention system (IPS)?</p> <p>Nella prevenzione degli attacchi sono utilizzati e mantenuti aggiornati idonei programmi contro il rischio di esecuzione e di intrusione e accesso abusivo a sistema informatico come, ad esempio, anti Malware, Ransomware, Memory Injection, Worms, Trojans?</p> <p>Gli eventi rilevati dagli strumenti sono inviati ad un repository centrale (syslog) dove sono stabilmente archiviati?</p> <p>Viene registrato ogni accesso (log) ai sistemi del titolare?</p> <p>La password è comunicata via cartacea al titolare con cambio obbligatorio al primo accesso?</p> <p>Le credenziali di autenticazione ai sistemi del titolare sono verificate periodicamente? Indicare l'arco temporale.</p> <p>É assicurata la totale distinzione tra utenze non privilegiate e privilegiate degli Admin alle quali debbono corrispondere credenziali diverse?</p> <p>Per le operazioni che richiedono privilegi gli Admin debbono utilizzare macchine dedicate, collocate su una rete logicamente dedicata, isolata rispetto a Internet. Tali macchine non possono essere utilizzate per altre attività.</p>	<p>[rispondere alle singole domande]</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>

<p>Vengono fatte le copie di sicurezza dei dati del titolare?</p> <p>La riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza o copie di backup avviene mediante adeguata protezione fisica dei supporti ovvero mediante cifratura?</p> <p>Assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema, onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza. Si rinvia alla circolare AgID 2/2017.</p> <p>Il trasferimento dei dati personali avviene utilizzando canali di comunicazione sicura, ad esempio, protocollo HTTPS con certificati validi e aggiornati TLS e suite di cifratura 1.3?</p> <p>I certificati TLS con suite di cifratura 1.0 e 1.1 sono obsoleti perchè non supportano algoritmi crittografici e quindi sono vulnerabili agli attacchi, di conseguenza <u>non</u> devono essere utilizzati sui sistemi del titolare. Si rinvia alle Raccomandazioni AgID in merito allo standard Transport Layer Security (TLS) di cui alla determinazione 471/2020 del 03.11.2020.</p>	-
---	---

È onere del Responsabile adottare le misure di sicurezza e organizzative che dovranno avere uno standard elevato di protezione delle banche dati dell'Amministrazione, ed è sempre onere del Responsabile valutare dette misure in relazione al trattamento effettuato e, in particolare:

- natura dei dati (comuni, particolari, penali)
- oggetto e finalità (indicati nel contratto di affidamento del servizio)
- contesto (es. piattaforma digitale, servizi on premise sul server del titolare)

Le misure di sicurezza e organizzative devono essere graduate e implementate in relazione alla natura dei dati e ai rischi connessi al trattamento.

DATI PARTICOLARI e DATI PENALI

Il Responsabile può trattare dati particolari, come definiti dall'art. 9 del GDPR, e dati penali, come definiti dall'art. 10 del GDPR.

Il legislatore nazionale nell'art. 2-octies del Codice privacy nei primi due commi richiama l'art.10 del GDPR per ribadire che il trattamento di questa tipologia di dati è lecito se previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e in presenza di garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati, mentre nel comma 3 elenca i casi tassativi di liceità.

I dati scambiati nelle interazioni tra i sistemi informatici dell'Amministrazione e del Responsabile possono contenere al proprio interno dati personali appartenenti anche a categorie particolari o relativi a condanne penali e reati (artt. 9 e 10 del GDPR).

In questi casi lo scambio di dati particolari e dati penali deve avvenire in coerenza con le Linee guida AgID sull'interoperabilità, adottate con determinazione 547/2021 del 01.10.2021.

Le citate linee guida privilegiano l'approccio API first (*Application Programming Interface*), come prima opzione, in base al quale l'interoperabilità dei sistemi informativi è il modello di riferimento nella trasmissione dei dati tra amministrazioni e centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

Pertanto, nel caso di trattamento di dati particolari e dati penali, il Responsabile, oltre a garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, deve adottare le seguenti ulteriori misure:

- negli accessi alle banche dati contenenti dati particolari e dati penali, qualora non sia possibile autenticarsi tramite SPID, utilizzare l'autenticazione multi-fattore, cd. autenticazione forte o OTP (one time password);
- nello scambio dei dati particolari e penali il soggetto erogatore trasmette al soggetto fruitore i dati cifrati e allegati a una PEC; l'erogatore invia, inoltre, al numero di telefono del fruitore la password che li decifra attraverso un successivo SMS (cd. autenticazione multi-fattore);
- se l'autenticazione a più fattori non è supportata, utilizzare per le utenze amministrative credenziali di elevata robustezza (almeno 14 caratteri alfanumerici);
- non trasmettere mai i dati particolari e i dati penali in chiaro; il trasporto dei dati particolari e dei dati penali deve avvenire in modo sicuro, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, attraverso canali crittografati, ad esempio utilizzando il protocollo HTTPS con certificati validi e aggiornati TLS e suite di cifratura 1.3;
- separare (pseudonomizzare) dai restanti dati comuni (es. nome e cognome, telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale, etc.) i dati particolari e i dati penali dell'interessato;
- conservare i dati particolari e i dati penali cifrati con algoritmi, aggiornati allo stato dell'arte, che garantiscono livelli di sicurezza adeguati, in modo da impedirne la intelligibilità ai soggetti non autorizzati, come nel caso di acquisizione fortuita o a seguito di guasti o interventi manutentivi sulle apparecchiature informatiche.

Con l'adozione delle citate misure di sicurezza si riducono sensibilmente i rischi di accesso accidentale o illecito, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati particolari e i dati penali, contenuti in documenti cartacei, devono essere conservati in armadi o cassette muniti di serratura chiusa a chiave.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-152.4.0.-82
AD OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS
N. 50/2016 PER LA FORNITURA CONTINUATIVA DI VESTIARIO A MINORE IMPATTO
AMBIENTALE ED ACCESSORI COSTITUENTE LA DIVISA ORDINARIA DELLA POLIZIA
LOCALE DEL COMUNE DI GENOVA PER N. 24 MESI INTERCORRENTI
INDICATIVAMENTE DAL 01.6.2023 AL 31.05.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI
EURO 383.850,98 IVA COMPRESA – CIG 9686401EF6 – CUI 00856930102202300118.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile